



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	202007901503506
Data Deposito	14/03/2007
Data Pubblicazione	14/09/2008

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	B		

Titolo

CERNIERA SPECIALMENTE PER COMPONENTI DI MOBILI

MI2007 U 0 0 0 0 8 5

Inc.Nr. 02-23451

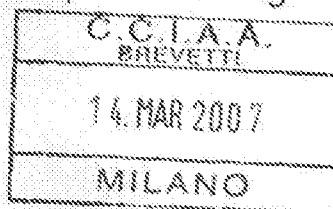
Descrizione del Modello di Utilità avente per titolo:

"Cerniera, specialmente per componenti di mobili"

a nome della ditta Julius Blum GMBH, con sede a Höchst (Austria) ed elettivamente domiciliata presso un mandatario dello Studio de Dominicis & Mayer S.r.l., Milano, P.le Marengo 6.

Inventori: Ingo Gasser, Helmut Fitz

Riassunto del trovato



L'invenzione si riferisce ad una cerniera, in particolare per parti di mobili che presenta una parte di arresto, disposta sulla struttura del mobile ed una parte di arresto che è disposta sulla porta che sono collegati a guisa di cerniera attraverso almeno un asse della cerniera. Uno smorzatore (13) è montato su una delle parti di arresto. Detto smorzatore (13) è supportato due volte (A, B) sull'unica e la stessa parte di arresto tramite un supporto (A, B, C) a tre punti.

Descrizione del trovato

Il trovato si riferisce ad una cerniera, specialmente per componenti di mobili, con una parte di battuta lato-corpo e con una parte di battuta lato-porta, che sono collegate fra di loro in maniera orientabile tramite almeno un asse di articolazione, su una delle parti di battuta essendo supportato l'ammortizzatore. Nella moderna costruzione di mobili si impiegano ammortizzatori, i quali hanno lo scopo di impedire che gli

elementi di mobili, mossi troppo velocemente o con troppa forza, nella rispettiva posizione di fine corsa portino a forti scotimenti del mobile.

In particolare si impiegano tali ammortizzatori, per ammortizzare il movimento di chiusura di una porta o di un cassetto nella zona situata più posteriormente. Come ammortizzatori si impiegano sia ammortizzatori lineari, che possono essere realizzati come ammortizzatori pneumatici o idraulici, sia anche ammortizzatori idraulici, realizzati come ammortizzatori a rotazione. Se conformemente allo stato della tecnica noto si intende ammortizzare una porta, allora l'ammortizzatore viene montato in generale su una parete laterale del mobile oppure su un fondo del mobile.

È inoltre noto il fatto di integrare gli ammortizzatori, così come dispositivi di chiusura, nelle cerniere.

Il trovato si pone il compito di perfezionare una cerniera del genere menzionato all'inizio, in modo che con l'ammortizzamento si ottiene un migliore scarico delle forze e pertanto assi di articolazione della cerniera sono soggetti ad una minore usura.

Il compito secondo il trovato viene risolto conformemente ad un primo aspetto del trovato in quanto l'ammortizzatore tramite un appoggio su tre punti poggia duplicemente su una ed una stessa parte di battuta.

In quest'aspetto è previsto vantaggiosamente che l'ammortizzatore venga sollecitato da una delle parti di battuta e che poggi sulla stessa parte di battuta tramite una parte di collegamento distinta dalla parte di battuta.

Un ulteriore esempio di esecuzione del trovato prevede che una delle parti di battuta sia realizzata come braccio di cerniera e l'altra come tazza di cerniera e inoltre che l'ammortizzatore è supportato scorrevole sul braccio di cerniera, laddove esso viene sollecitato dalla tazza di cerniera. Al riguardo la cerniera in maniera convenzionale può essere realizzata come cerniera a quattro snodi con due leve di articolazione e quattro assi di cerniera.

Un ulteriore esempio di realizzazione del trovato prevede che nella tazza di cerniera sia previsto un cavalletto di supporto per la parte di collegamento, il cavalletto di supporto essendo formato da due dischi che si trovano ai due lati della parte di collegamento e nei quali è supportata una spina di sostegno per la parte di collegamento.

Il compito summenzionato può però essere risolto conformemente ad un ulteriore aspetto del trovato anche in quanto l'ammortizzatore presenta almeno due parti mobili reciprocamente, laddove la prima parte dell'ammortizzatore è sollecitabile a pressione da una prima delle parti di battuta oppure da una prima battuta collegabile con essa, e la seconda parte dell'ammortizzatore può essere poggiata su

una parte di collegamento, laddove la parte di collegamento è disposta girevole, rispettivamente orientabile sulla prima parte di battuta oppure sulla prima battuta e la seconda parte dell'ammortizzatore e/oppure la parte di collegamento sono scorrevoli lungo una guida rispetto alla seconda parte di battuta oppure rispetto ad una seconda battuta collegabile con essa. Al riguardo ad esempio è previsto che la prima parte di battuta non solo sollecita la prima parte dell'ammortizzatore ma serve anche da sospensione per la seconda parte dell'ammortizzatore. La seconda parte di battuta in tal modo viene completamente scaricata in direzione della guida. Conformemente ad una variante preferita di quest'aspetto tuttavia si può prevedere che la seconda parte di battuta, preferibilmente tramite elementi di pressione, disposti corrispondentemente sulla parte di collegamento oppure sulla seconda parte dell'ammortizzatore, venga sollecitata a pressione in sostanza perpendicolarmente alla guida. In tal modo si può ottenere che le forze di un ammortizzatore, agenti sulla seconda parte di battuta, in sostanza vengono trasmesse normalmente, ossia perpendicolarmente nel componente del mobile sul quale è fissata la seconda parte di battuta, per cui si ottiene un alleggerimento della sospensione della seconda parte di battuta. Preferibilmente è previsto che la prima parte dell'ammortizzatore venga sollecitata a pressione direttamente dalla prima parte di battuta e che la guida sia disposta

direttamente sulla seconda parte di battuta. Tuttavia a tale scopo è possibile utilizzare anche battute supplementari collegabili con le rispettive parti di battuta della cerniera. Queste battute supplementari possono essere ad esempio i componenti del mobili sui quali è fissata la cerniera.

La parte di collegamento è preferibilmente un distinto costituente della cerniera e quindi in particolare non è parte di battuta e nemmeno leva di articolazione.

In seguito vengono descritti esempi di realizzazione del trovato in base alle figure dei disegni allegati. In particolare:

la figura 1 mostra una prospettiva di un mobile scatolato con un primo esempio di realizzazione di una cerniera secondo il trovato,

la figura 2 mostra il dettaglio A della figura 1,

la figura 3 mostra una prospettiva del primo esempio di realizzazione secondo il trovato nella posizione chiusa,

la figura 4 mostra una prospettiva del primo esempio di realizzazione secondo il trovato in posizione semiaperta,

la figura 5 mostra una prospettiva del primo esempio di realizzazione della cerniera secondo il trovato in posizione completamente aperta,

la figura 6 mostra una vista dall'alto su quest'esempio di realizzazione nella posizione completamente aperta,

la figura 7 mostra una sezione secondo la linea A-A della figura 6,

la figura 8 mostra una prospettiva in esploso del primo esempio di realizzazione,

la figura 9a mostra una sezione longitudinale attraverso il primo esempio di realizzazione nella posizione chiusa,

la figura 9b mostra una sezione longitudinale attraverso il primo esempio di realizzazione in posizione semiaperta,

la figura 9c mostra una sezione longitudinale attraverso il primo esempio di realizzazione nella posizione completamente aperta,

la figura 10a mostra una sezione longitudinale attraverso una cerniera conformemente ad un secondo esempio di realizzazione del trovato, nella posizione chiusa,

la figura 10b mostra una sezione longitudinale attraverso una tale cerniera in posizione semiaperta,

la figura 10c mostra una sezione longitudinale attraverso una cerniera di tale tipo nella posizione completamente aperta,

la figura 11 mostra una prospettiva dell'ammortizzatore della parte di collegamento,

la figura 12 mostra una prospettiva dell'ammortizzatore e della parte di collegamento, la cappa di copertura per l'asta di pistone essendo disegnata separatamente,

la figura 13 mostra un terzo esempio di realizzazione con una parte di collegamento che abbraccia il braccio di cerniera a forma di U,

la figura 14 mostra una vista laterale sul terzo esempio di realizzazione in posizione chiusa della cerniera,

la figura 15 mostra il terzo esempio di realizzazione in una posizione intermedia semiaperta, e

la figura 16 mostra una sezione attraverso il terzo esempio di realizzazione.

La cerniera secondo il trovato del primo esempio di realizzazione conformemente alle figure 1 fino a 9c in maniera convenzionale presenta una tazza 1 di cerniera formante una prima parte di battuta, e un secondo braccio di cerniera 2 formante una seconda parte di battuta. La tazza 1 di cerniera e il braccio 2 di cerniera sono collegati fra di loro tramite una leva di articolazione esterna 3 e una leva di articolazione interna 4 supportate su assi di articolazione 5 e 6. Il braccio di cerniera 2 è di sezione trasversale a forma di U con un traversino centrale 2' e due ponticelli laterali 2".

Il braccio di incerniera 2 nell'esempio di realizzazione indicato è supportato su un elemento intermedio 8 per mezzo di una vite di regolazione 7 di commettitura. Fra il braccio di cerniera 2 e l'elemento intermedio 8 è previsto anche un disco 9 di impostazione o vite di impostazione per la regolazione di profondità del braccio di cerniera 3. Un tale ancoraggio del braccio di cerniera è descritto nel modello di utilità austriaco AT 01214 U della richiedente.

Mentre la tazza 1 della cerniera è inseribile in un foro in una porta 19 del mobile, il braccio di cerniera 2 insieme all'elemento intermedio viene agganciato su una piastra di fondo 10 che è fissata ad una parete laterale 30 del mobile, preferibilmente avvitata con questa.

La cerniera è dotata di un ammortizzatore 13 realizzato come ammortizzatore idraulico e nell'esempio di realizzazione come ammortizzatore lineare. In tutti gli esempi di realizzazione tuttavia si potrebbe impiegare anche un ammortizzatore a rotazione. L'ammortizzatore 13 presenta un cilindro con sporgenze di fissaggio 12. L'ammortizzatore 13 viene collocato sul traversino centrale 2' del braccio di cerniera 2, laddove le sporgenze di fissaggio 12 abbracciano i bordi 14 di una fessura 15 nel traversino centrale 2" del braccio di cerniera 2. L'ammortizzatore 13 pertanto è supportato scorrevole in direzione longitudinale sul braccio di cerniera 2.

Nel cilindro dell'ammortizzatore 13 si trovano un pistone 16 e un'asta di pistone 17. Sull'asta di pistone 17 è supportata una cappa di copertura 18, sulla quale preme la tazza 1 della cerniera, quanto la porta 19 viene chiusa. Chiudendo la porta 19 pertanto la cappa di copertura 18 con l'asta di pistone 17 e con il pistone 16 viene spostata nel cilindro dell'ammortizzatore 13. Nel cilindro dell'ammortizzatore 13 inoltre è disposta una molla di richiamo, che con l'apertura

della porta 19 spinge il pistone 16 con l'asta di pistone 17 e la cappa di copertura 18 nella posizione di pronto.

All'estremità posteriore del cilindro dell'ammortizzatore 13 agisce una parte di collegamento 20 che attraverso il braccio di cerniera 2 sporge in avanti e con la propria estremità anteriore 21 è ancorato nella tazza 1 della cerniera. L'estremità posteriore 22 della parte di collegamento 20 sporge in una rientranza 23 nel cilindro dell'ammortizzatore 13. Nella tazza 1 della cerniera si trova un cavalletto di supporto 24 formato da due dischi 25 disposti ai due lati della parte di collegamento 20. Il cavalletto di supporto, in primo luogo, è supportato sull'asse di articolazione 6, che collega la leva di articolazione interna 4 con la tazza 1 della cerniera, e, in secondo luogo, su un'aggiuntiva spina di fissaggio 26. Nel cavalletto di supporto 24 è supportata una spina di sostegno 27 circondante a guisa di occhiello l'estremità anteriore 21 della parte di collegamento 20. Se la porta 19 viene chiusa e la tazza 1 della cerniera batte sulla cappa di copertura 18 dell'ammortizzatore 13, allora la forza tramite la parte di collegamento 20 viene scaricata nella tazza 1 della cerniera. L'ammortizzatore 13 in particolare in una direzione perpendicolare alla parete laterale 30 del mobile poggia sul braccio di cerniera 2, ma gli assi di articolazione 5 della cerniera rimangono quasi non sollecitati nel braccio di cerniera 2 e nelle leve di articolazione 3, 4.

L'ammortizzatore 13 pertanto durante il processo di chiusura tramite un appoggio su tre punti A, B, C (vedere figura 10a) poggia due volte sulla tazza 1 della cerniera e una volta sul braccio 2 della cerniera, la direzione di appoggio essendo perpendicolare alla parete laterale 30 del mobile.

Naturalmente l'ammortizzatore 13 potrebbe essere disposto anche ruotato di 180° sul braccio 2 della cerniera e si potrebbe impiegare altrettanto bene un ammortizzatore a rotazione, laddove l'asta di pistone 17 andrebbe sostituita da uno spintore che agisce, ad esempio tramite un profilo a cremagliera un pignone, sul rotore dell'ammortizzatore a rotazione.

L'ammortizzatore 13, come già detto, è un ammortizzatore idraulico. Esso può essere realizzato sia come ammortizzatore pneumatico sia anche come ammortizzatore idraulico.

Come nelle figure 9a fino a 9c sull'asse di articolazione 5 del braccio di cerniera 2 per la leva di articolazione esterna 3 è possibile supportare una molla di chiusura 28, che in maniera convenzionale poggia sulla curva di comando di una parte di comando 29 fissata alla leva di articolazione interna 4.

Nel terzo esempio di realizzazione secondo le figure 13 fino a 16 l'appoggio su tre punti è mostrato ancora una volta esplicitamente nella figura 16. L'ammortizzatore 13 si sostiene qui, in primo luogo, tramite il suo pistone 16 nel punto A sulla tazza 1 della cerniera e, in secondo luogo, tramite l'asse di

articolazione 37 e la parte di collegamento 20' sul punto B oppure sulla tazza 1 della cerniera. Il terzo punto di appoggio C informato dall'elemento di pressione 36, che poggia sul dorso 38 del braccio di cerniera 2. In tutti e tre gli esempi di realizzazione pertanto il terzo punto di appoggio C è un punto scorrevole e non è fissato al braccio di cerniera. Relativamente a ciò va anche richiamata l'attenzione sul fatto che la definizione di punto di appoggio non va intesa nel senso di un punto matematico con superficie infinitesimalmente piccola, ma seguendo il linguaggio generale può presenta anche una certa superficie e quindi estensione spaziale. La precisa modalità di funzionamento del terzo esempio di realizzazione secondo le figure 13 fino a 16 viene illustrata più in seguito dettagliatamente.

Conformemente al secondo aspetto del presente trovato in tutti gli esempi di realizzazione è prevista una parte di collegamento 20, rispettivamente 20', sulla quale è supportata la seconda parte dell'ammortizzatore — qui il cilindro 31 —. L'estremità anteriore 21, rispettivamente 21', delle parti di collegamento 20, 20' è articolato girevole rispettivamente orientabile rispettivamente alla prima parte di battuta — qui alla tazza 1 della cerniera —. Nei primi due esempi di realizzazione ciò avviene indirettamente tramite il blocco di supporto 24, mentre l'articolazione girevole, rispettivamente orientabile, nel terzo esempio di realizzazione avviene tramite l'asse 37

rappresentato in figura 16, direttamente sulla tazza 1 della cerniera. La prima parte dell'ammortizzatore – qui il pistone 16 oppure la sua cappa di copertura 18 – poggia parimenti sulla prima parte di battuta, ossia qui sulla tazza 1 della cerniera, rispettivamente viene sollecitata a pressione da questa.

L'ammortizzatore 13, che è ora collegato a due punti con la prima parte di battuta, tramite la parte di collegamento 20, rispettivamente 20', è supportato scorrevole rispetto alla seconda parte di battuta – qui il braccio di cerniera 2 –. Lo scorrimento avviene in tutti gli esempi di realizzazione lungo una guida. Questa negli esempi di realizzazione preferiti consente unicamente un movimento lineare, ossia un movimento ad andirivieni, laddove tuttavia questo non dovrà essere obbligatoriamente rettilineo, ossia lineare ma sono pensabili anche linee curve. Negli esempi di realizzazione secondo le figure 1 fino a 12 questa guida è formata dalla fessura 15. Nel terzo esempio di realizzazione secondo le figure 13 fino a 16 la guida è realizzata come cava di guida 34, in cui si impegnano perni di guida 35 disposti fissi sulla parte di collegamento 20'. La cava di guida presenta delimitazioni che si estendono ad una distanza reciproca almeno approssimativamente costante.

In tutti e tre gli esempi di realizzazione la parte di collegamento 20, 20' e/oppure la seconda parte dell'ammortizzatore – qui il cilindro 31 – sono realizzate in

modo che esse sollecitano a pressione la seconda parte di battuta, ossia in questo caso il braccio di cerniera 2, unicamente in sostanza perpendicolarmente alla guida. Ciò ha il vantaggio che con questa sollecitazione di pressione il braccio di cerniera 2, rispettivamente la piastra di fondo 10, vengono sollecitati unicamente normalmente ossia perpendicolarmente al componente 33 del mobile. Una sollecitazione delle viti di fissaggio 32 in una direzione perpendicolare ad essa, risulta in tal modo evitata. Pertanto non si verificano forze di taglio fra componente 30 del mobile e braccio di cerniera 2, rispettivamente piastra di fondo 10. Nei primi due esempi di realizzazione ha luogo questa sollecitazione di pressione tramite le sporgenze di fissaggio 12 sui bordi 14 della fessura di guida 15. Nel terzo esempio di realizzazione per trasmettere la pressione dalla parte di collegamento 20' al dorso 38 del braccio di cerniera 2 è previsto almeno uno preferibilmente due elementi di pressione 36. Questi scorrono lungo il dorso 38, quando nel corso del movimento di apertura e di chiusura della porta 19 del mobile la parte di collegamento 20' scorre lungo la seconda parte di battuta, ossia qui il braccio di cerniera 2, nella cava di guida 34.

Nei primi esempi di realizzazione la parte di collegamento 20 zonalmente è disposta all'interno della seconda parte di battuta del braccio di cerniera 2. Il terzo esempio di

realizzazione secondo le figure 13 fino a 16 si distingue da ciò per effetto dell'esecuzione della parte di collegamento 20' nella forma di un profilo a U che abbraccia la seconda parte di battuta, ossia il braccio di cerniera 2. In tutti gli esempi di realizzazione la seconda parte dell'ammortizzatore nonché la parte di collegamento 20, rispettivamente 20', almeno zonalmente sono realizzate oblunghe e sono disposte in sostanza parallelamente fra di loro in questa zona.

In tutti e tre gli esempi di realizzazione la prima parte dell'ammortizzatore viene sollecitata direttamente a pressione dalla prima parte di battuta e la guida è disposta rispettivamente sulla seconda parte di battuta. Ciò non dovrà avvenire obbligatoriamente. Così una prima battuta può essere collegabile con la prima parte di battuta, la prima parte dell'ammortizzatore venendo sollecitata a pressione da questa prima battuta. Una semplice variante al riguardo sarebbe ad esempio che il pistone 16 non viene sollecitato dalla tazza 1 della cerniera ma direttamente dalla porta 19 del mobile. Lo stesso vale anche per la guida. Anche questa non dovrà essere disposta obbligatoriamente sulla seconda parte di battuta, ossia qui sul braccio di cerniera 2. Essa può essere realizzata anche su una seconda battuta collegabile con una seconda parte di battuta. Questa può essere di nuovo ad esempio il corpo 30 del mobile oppure un aggiuntivo componente avvitato ad esempio su di esso. In ogni caso è

vantaggioso quando le parti di battuta sono collegabili in maniera fissa con le aggiuntive battute. La parte di collegamento con l'ammortizzatore tuttavia in tutte le realizzazioni è collegata con la cerniera, rispettivamente integrata in questa.

Come è rappresentato nelle figure il trovato può essere collegato con numerosi accorgimenti di per sé noti. Così la cerniera ad esempio, come è rilevabile nella figura 16, può essere realizzata come cerniera a clip, in cui il braccio di cerniera 2 può essere fissato a clip sulla piastra di fondo 10. Si possono prevedere anche una vite di regolazione 7 di commettitura di per sé nota e/oppure un dispositivo 9 per regolare la profondità. L'ammortizzatore 13 può essere realizzato sia come ammortizzatore lineare, come anche come ammortizzatore a rotazione. Gli ammortizzatori mostrati negli esempi di realizzazione sono soltanto esempi schematici. Inoltre non dovrà essere nemmeno previsto obbligatoriamente che la prima parte di battuta sia la tazza 1 della cerniera e la seconda parte di battuta sia il braccio 2 di cerniera. È pensabile anche un disposizione ruotata con corrispondenti adattamenti secondo il trovato.

Rivendicazioni

1. Cerniera, specialmente per componenti di mobili, con una parte di battuta lato-corpo e con una parte di battuta lato-porta, che sono collegate fra di loro orientabili

vantaggioso quando le parti di battuta sono collegabili in maniera fissa con le aggiuntive battute. La parte di collegamento con l'ammortizzatore tuttavia in tutte le realizzazioni è collegata con la cerniera, rispettivamente integrata in questa.

Come è rappresentato nelle figure il trovato può essere collegato con numerosi accorgimenti di per sé noti. Così la cerniera ad esempio, come è rilevabile nella figura 16, può essere realizzata come cerniera a clip, in cui il braccio di cerniera 2 può essere fissato a clip sulla piastra di fondo 10. Si possono prevedere anche una vite di regolazione 7 di commettitura di per sé nota e/oppure un dispositivo 9 per regolare la profondità. L'ammortizzatore 13 può essere realizzato sia come ammortizzatore lineare, come anche come ammortizzatore a rotazione. Gli ammortizzatori mostrati negli esempi di realizzazione sono soltanto esempi schematici. Inoltre non dovrà essere nemmeno previsto obbligatoriamente che la prima parte di battuta sia la tazza 1 della cerniera e la seconda parte di battuta sia il braccio 2 di cerniera. È pensabile anche un disposizione ruotata con corrispondenti adattamenti secondo il trovato.

Rivendicazioni

1. Cerniera, specialmente per componenti di mobili, con una parte di battuta lato-corpo e con una parte di battuta lato-porta, che sono collegate fra di loro orientabili

tramite almeno un asse di articolazione, su una delle parti di battuta essendo supportato un ammortizzatore, **caratterizzata** dal fatto che l'ammortizzatore (13), preferibilmente in una posizione chiusa della cerniera, tramite un appoggio su tre punti (A, B, C) poggia duplicemente (A, B) su una e la stessa parte di battuta.

2. Cerniera secondo la rivendicazione 1, **caratterizzata** dal fatto che l'ammortizzatore (13) viene sollecitato da una delle parti di battuta e tramite una parte di collegamento (20), distinta dalla parte di battuta, poggia sulla stessa parte di battuta.
3. Cerniera secondo la rivendicazione 1 oppure 2, **caratterizzata** dal fatto che l'ammortizzatore (13), preferibilmente un cilindro dell'ammortizzatore (13), è supportato scorrevole su una delle parti di battuta.
4. Cerniera secondo una delle rivendicazioni da 1 a 3, **caratterizzata** dal fatto che una delle parti di battuta è realizzata come braccio di cerniera (2) e l'altra parte di battuta come tazza di cerniera (1), e che l'ammortizzatore (13) è supportato scorrevole sul braccio di cerniera (2), laddove esso è sollecitato dalla tazza (1) della cerniera.
5. Cerniera secondo la rivendicazione 4, **caratterizzata** dal fatto che il braccio di cerniera (2) è realizzato con profilo a U e presenta due ponticelli laterali (2') e un ponticello

- centrale (2''), e che nel ponticello centrale (2'') è prevista una fessura longitudinale (15), sui cui bordi longitudinali (14) è supportato l'ammortizzatore (13).
6. Cerniera secondo almeno una delle rivendicazioni da 2 fino a 5, **caratterizzata** dal fatto che la parte di collegamento (20) è ancorata nella tazza (1) della cerniera e nell'ammortizzatore (13).
 7. Cerniera secondo la rivendicazione 6, **caratterizzata** dal fatto che nella tazza (1) della cerniera è previsto un cavalletto di supporto (24) per la parte di collegamento (20).
 8. Cerniera secondo la rivendicazione 7, **caratterizzata** dal fatto che il cavalletto di supporto (24) viene formato da due dischi (25) che si trovano ai due lati della parte di collegamento (20) e nei quali è supportata una spina di sostegno (27) per la parte di collegamento (20).
 9. Cerniera secondo la rivendicazione 7 oppure 8, **caratterizzata** dal fatto che il cavalletto di supporto (24) è supportato su un asse di articolazione (6) di una leva di articolazione (4) collegante la tazza (1) della cerniera con il braccio di cerniera con il braccio di cerniera (2).
 10. Cerniera secondo almeno una delle rivendicazioni da 2 a 9, **caratterizzata** dal fatto che l'ammortizzatore (13) è realizzato come ammortizzatore lineare con un cilindro e

un pistone (16), con asta di pistone (17), e che la parte di collegamento (20) agisce sul cilindro.

11. Cerniera secondo la rivendicazione 10, **caratterizzata** dal fatto che la tazza (1) della cerniera con l'ammortizzamento batte sull'asta di pistone (17).
12. Cerniera secondo la rivendicazione 10 oppure 11, **caratterizzata** dal fatto che l'asta di pistone (17) è dotata di una cappa di copertura (18) che è guidata nel braccio di cerniera (2) e sulla quale con l'ammortizzamento batte la tazza (1) della cerniera.
13. Cerniera specialmente per componenti di mobili, con due parti di battuta, che sono collegate fra di loro in maniera orientabile tramite almeno un asse di articolazione, e con un ammortizzatore, specialmente secondo una delle rivendicazioni da 1 a 12, **caratterizzata** dal fatto che l'ammortizzatore (13) presenta almeno due parti di ammortizzatore, movibili reciprocamente, laddove la prima parte di ammortizzatore è sollecitabile da una prima delle parti di battuta oppure da una prima battuta, collegabile con essa, a pressione, e la seconda parte dell'ammortizzatore può essere appoggiata su una parte di collegamento (20, 20'), laddove la parte di collegamento (20, 20') è disposta girevole, rispettivamente orientabile sulla prima parte di battuta

oppure sulla prima battuta, e la seconda parte dell'ammortizzatore e/oppure la parte di collegamento (20) sono scorrevoli lungo una guida rispetto alla seconda parte di battuta oppure ad una seconda battuta collegabile con essa.

14. Cerniera secondo la rivendicazione 13, **caratterizzata** dal fatto che la prima parte di battuta è una tazza (1) di cerniera.
15. Cerniera secondo una delle rivendicazioni 13 oppure 14, **caratterizzata** dal fatto che la seconda parte di battuta è un braccio di cerniera (2).
16. Cerniera secondo una delle rivendicazioni da 13 fino a 15, **caratterizzata** dal fatto che la prima parte dell'ammortizzatore presenta un pistone (16) e/oppure una cappa di copertura (18).
17. Cerniera secondo una delle rivendicazioni da 13 fino a 16, **caratterizzata** dal fatto che la seconda parte dell'ammortizzatore presenta un cilindro (31) in cui è guidabile un pistone (16).
18. Cerniera secondo una delle rivendicazioni da 13 fino a 17, **caratterizzata** dal fatto che l'ammortizzatore (10) è un ammortizzatore lineare.
19. Cerniera secondo una delle rivendicazioni da 13 fino a 18, **caratterizzata** dal fatto che la seconda parte dell'ammortizzatore nonché la parte di collegamento (20,

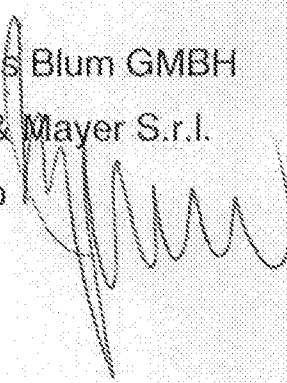
20') almeno zonalmente sono realizzate oblunghe e in questa zona sono disposte in sostanza parallelamente fra di loro.

20. Cerniera secondo una delle rivendicazioni da 13 fino a 19, **caratterizzata** dal fatto che la guida è realizzata in modo da consentire unicamente un movimento lineare.
21. Cerniera secondo una delle rivendicazioni da 13 fino a 20, **caratterizzata** dal fatto che la guida è una cava di guida (34), disposta preferibilmente nella seconda parte di battuta oppure nella seconda battuta, con delimitazioni che si estendono reciprocamente ad una distanza almeno approssimativamente costante.
22. Cerniera secondo una delle rivendicazioni da 13 fino a 21, **caratterizzata** dal fatto che la parte di collegamento (20, 20') e/oppure la seconda parte dell'ammortizzatore sono realizzate in modo che esse sollecitano a pressione la seconda parte di battuta oppure la seconda battuta sostanzialmente perpendicolarmente alla guida.
23. Cerniera secondo una delle rivendicazioni da 13 fino a 22, **caratterizzata** dal fatto che sulla parte di collegamento (20) e/oppure sulla seconda parte di ammortizzatore è disposto almeno un elemento di pressione (36), con il quale la parte di collegamento (20) e/oppure la seconda parte dell'ammortizzatore possono

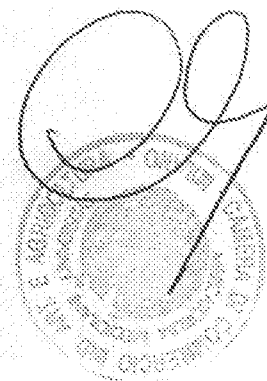
essere poggiate sulla seconda parte di battuta oppure sulla seconda battuta.

24. Cerniera secondo una delle rivendicazioni da 13 fino a 23, **caratterizzata** dal fatto che la parte di collegamento (20') abbraccia la seconda parte di battuta oppure la seconda battuta, preferibilmente nella forma di un profilo a U.
25. Cerniera secondo una delle rivendicazioni 13 fino a 23, **caratterizzata** dal fatto che la parte di collegamento (20) almeno zonalmente è disposta all'interno della seconda parte di battuta oppure nella seconda battuta.
26. Disposizione con una cerniera secondo una delle rivendicazioni da 13 fino a 25, **caratterizzata** dal fatto che la prima e/oppure la seconda battuta sono un corpo di mobile e/oppure una porta di mobile (19), oppure un componente fissabile di volta in volta ad essa.

p. la ditta Julius Blum GMBH
de Dominicis & Mayer S.r.l.
Un mandatario



DB/as



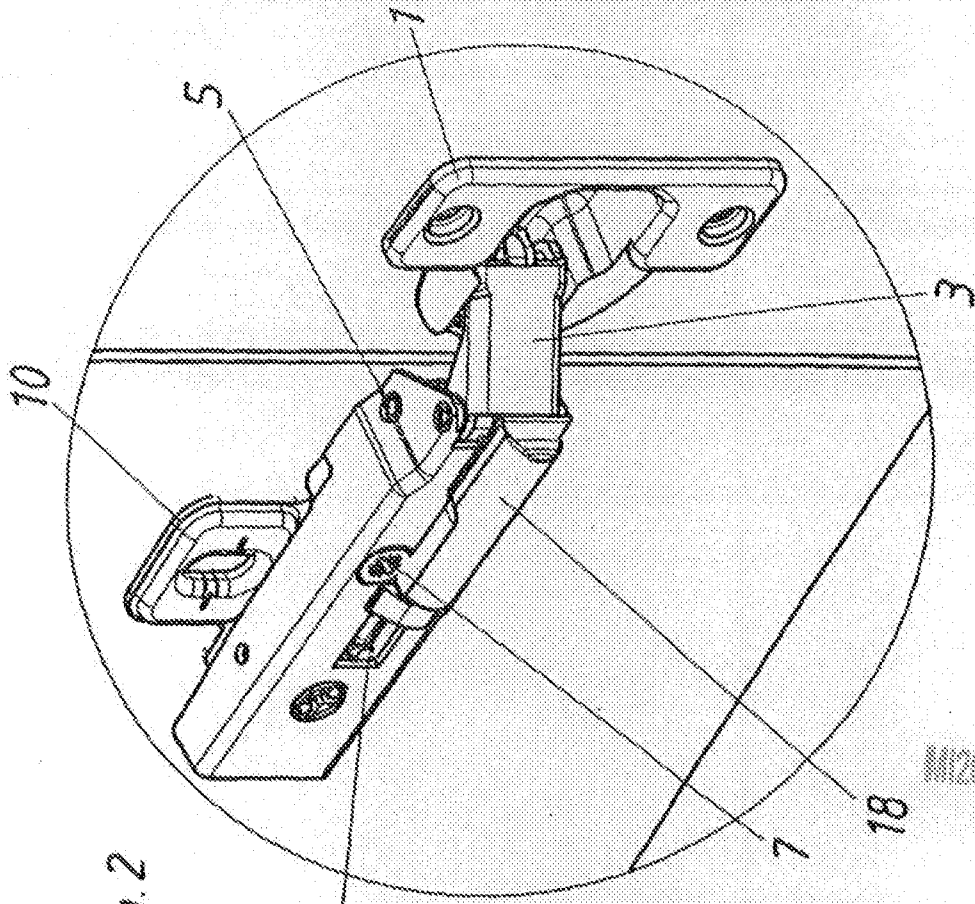


Fig. 2

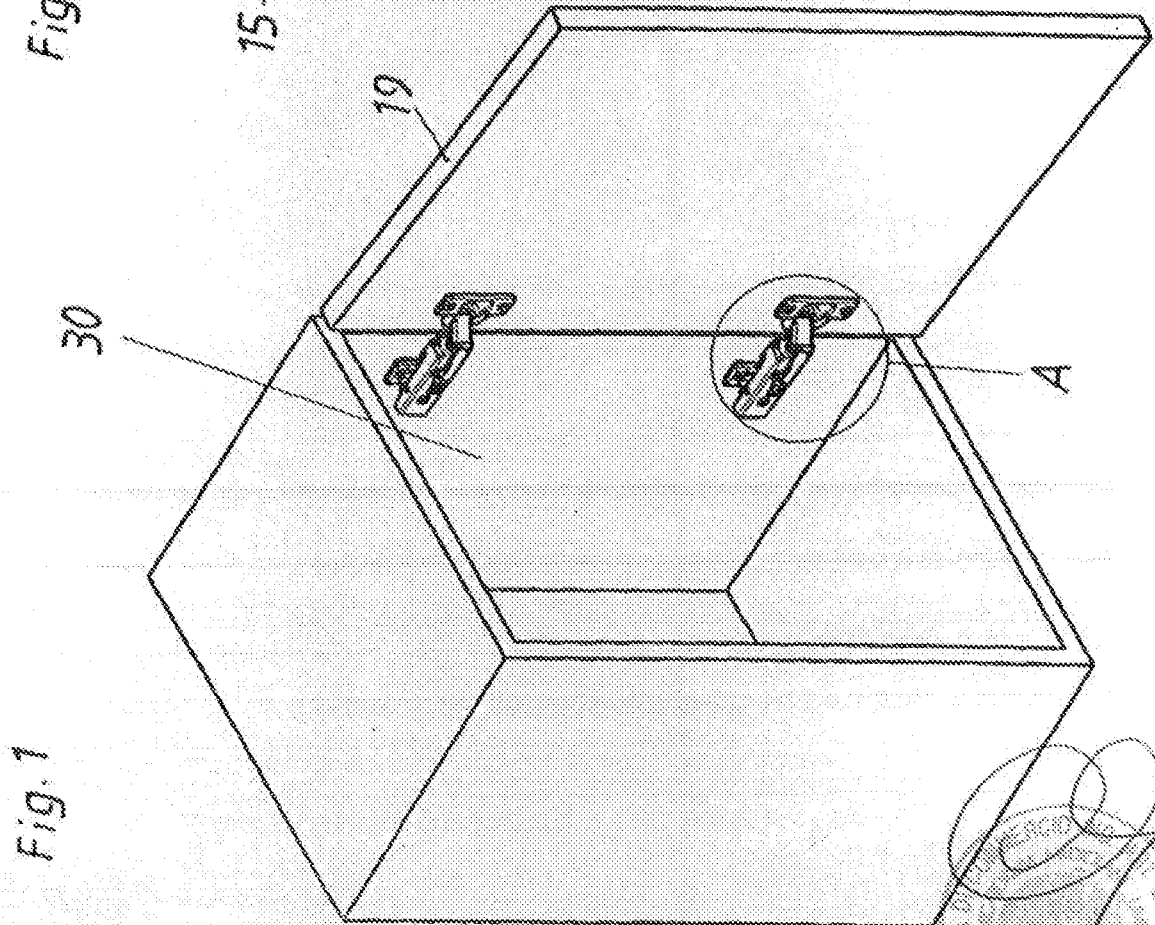
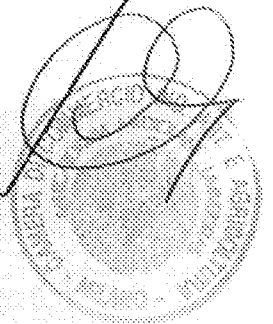


Fig. 1

MI2007 U 000 085

de Dominici & Mayer S.r.l.



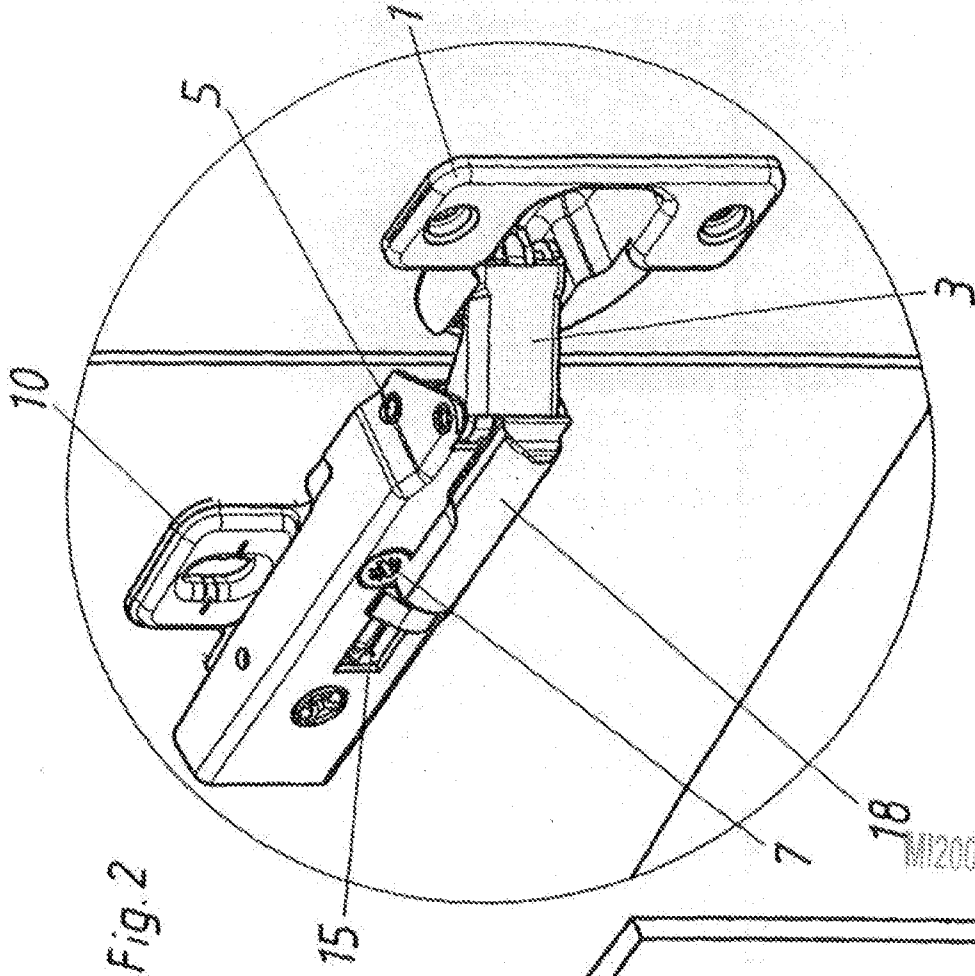


Fig. 2

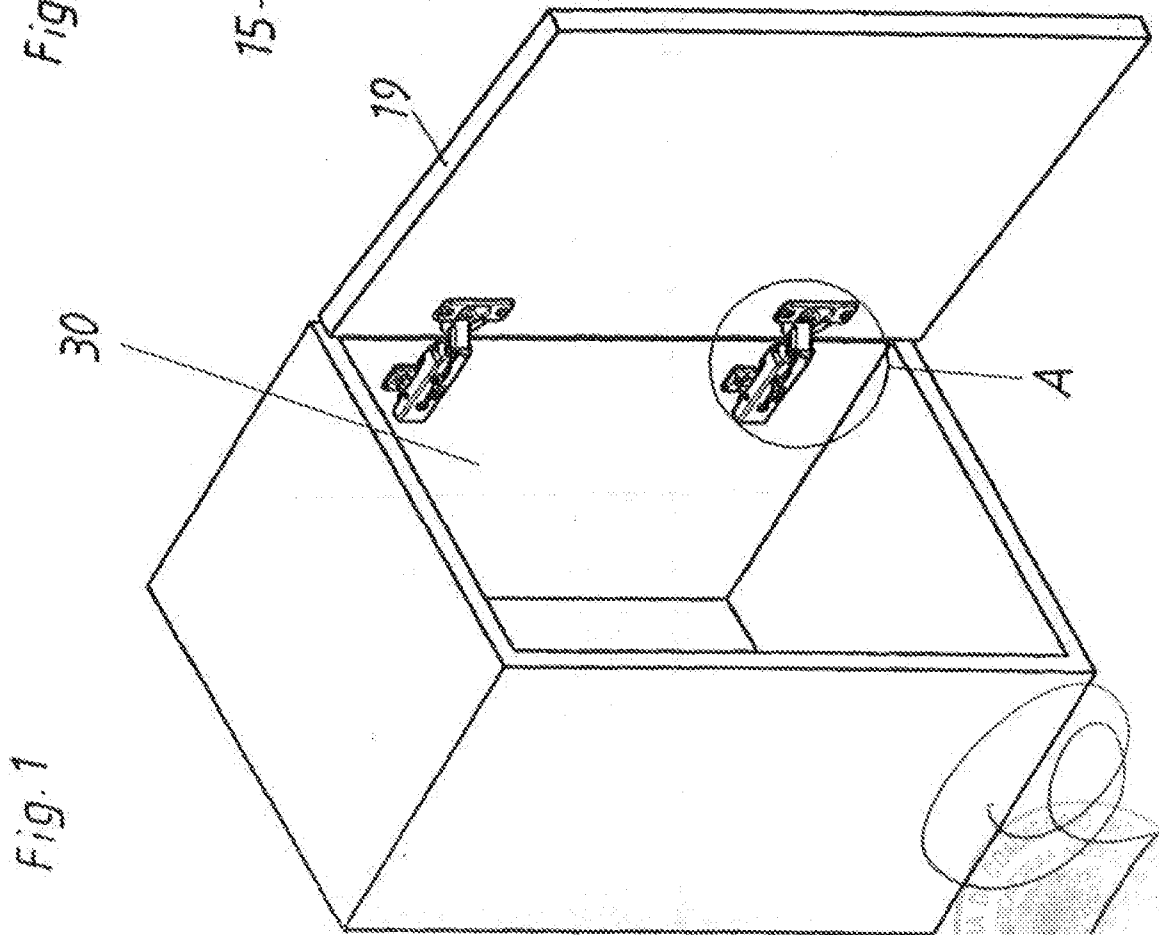
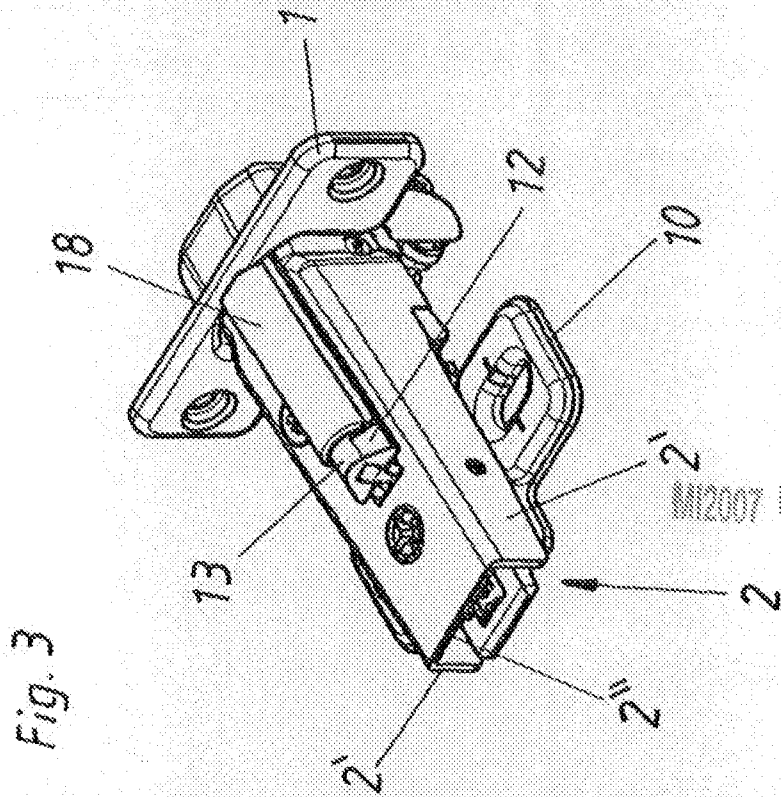


Fig. 1

de Dominicus & Mayer S.r.l.

MI2007 U 000 085

de Dominicus & Mayer S.r.l.



MI2007 U 0000 085

Fig. 3

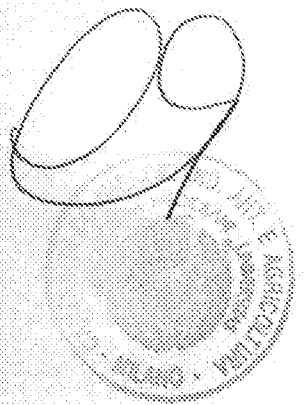
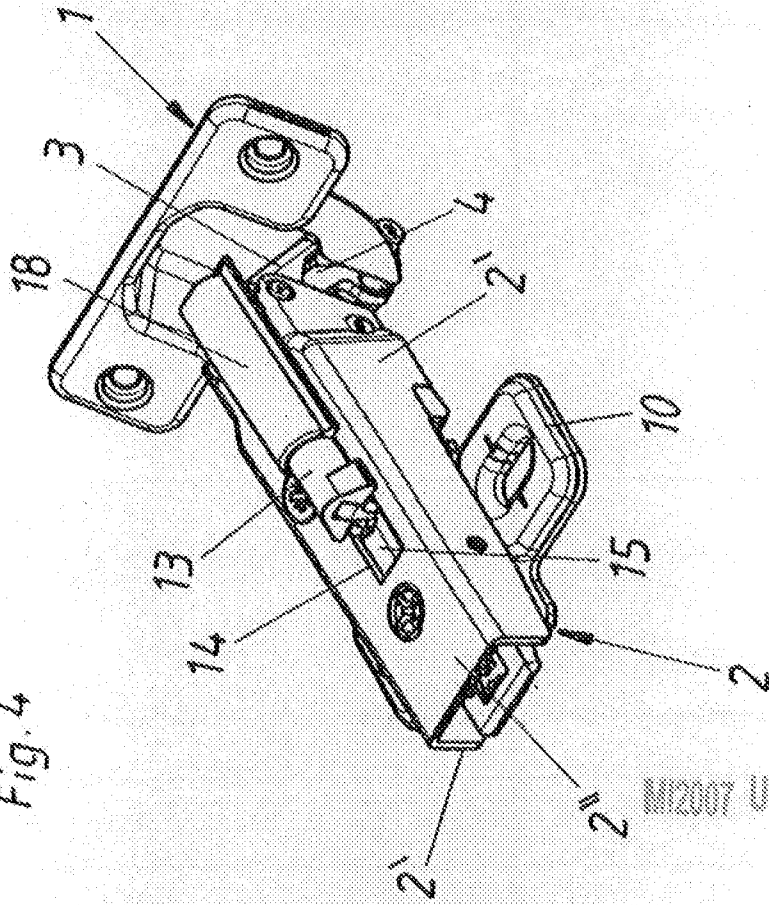
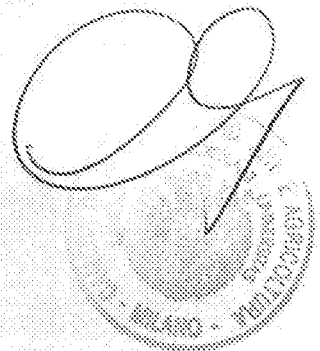


Fig. 4

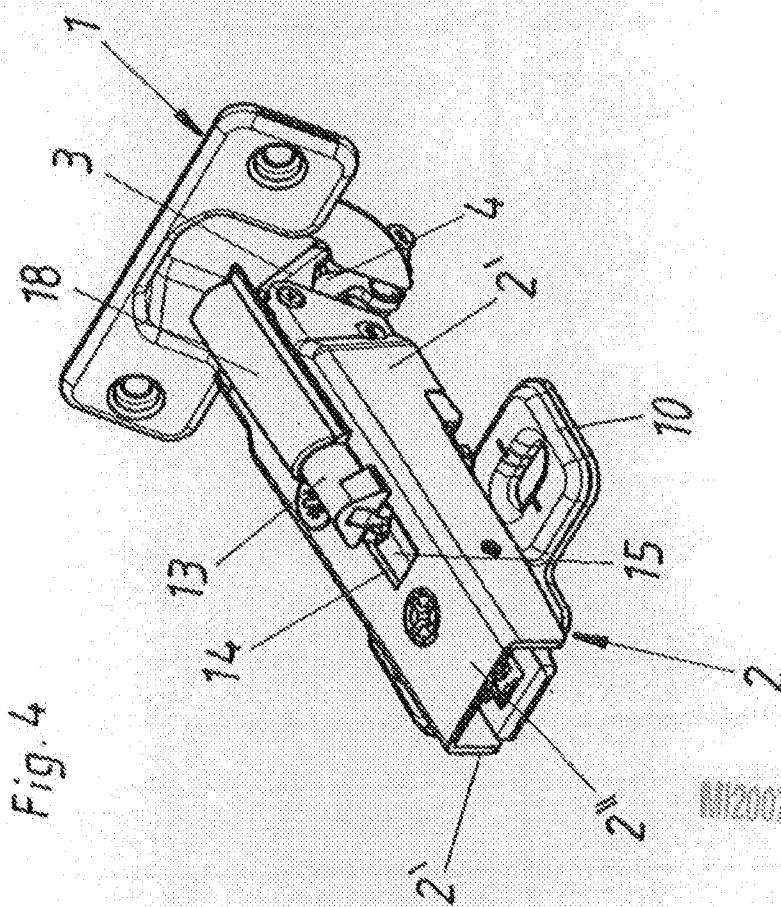


MI2007 U 0000085

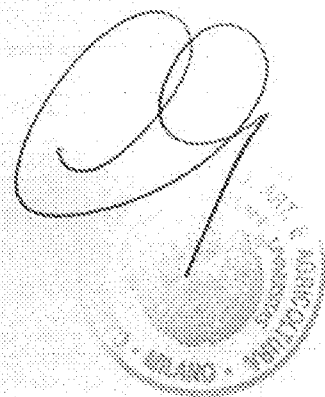
de Dominicis & Mayer S.r.l.



de Dominici & Mayer S.r.l.



MI2007 U 0000 085



de Dominicis & Mayer S.r.l.

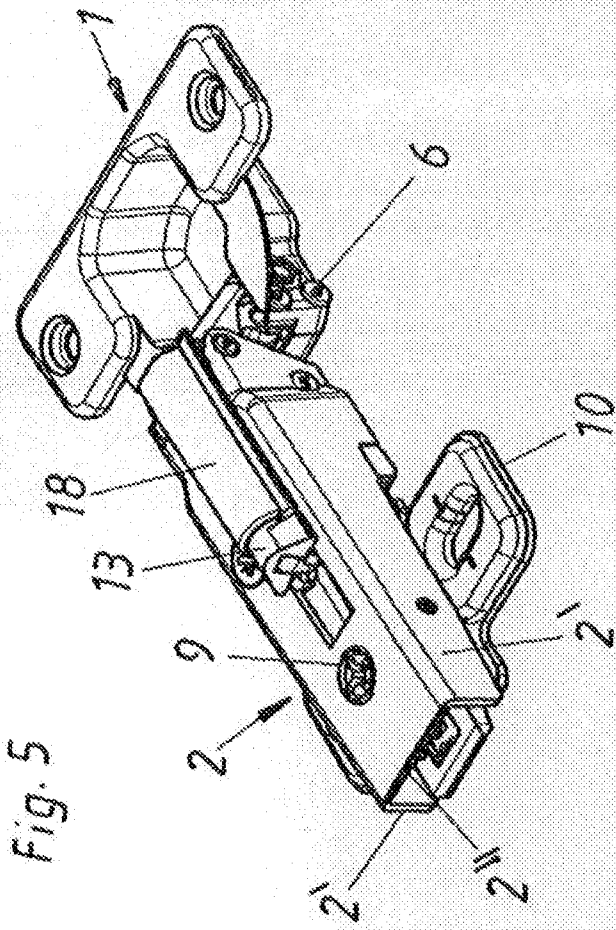


Fig. 5

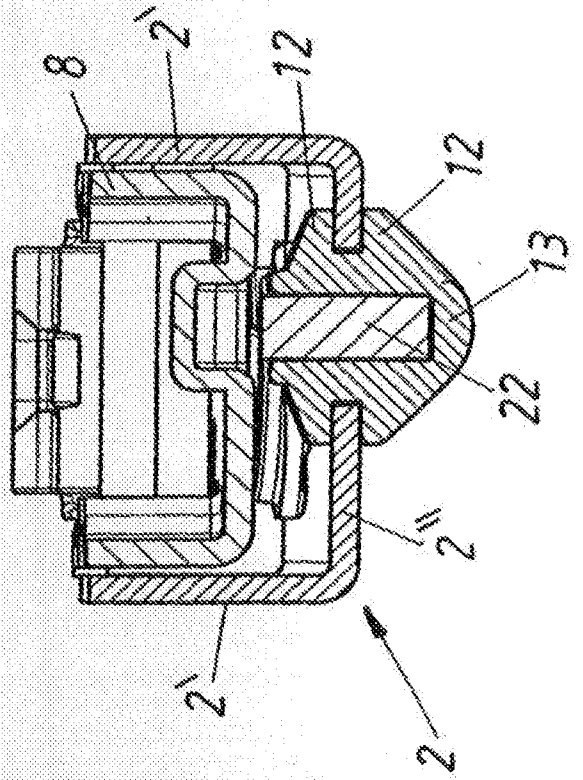


Fig. 7

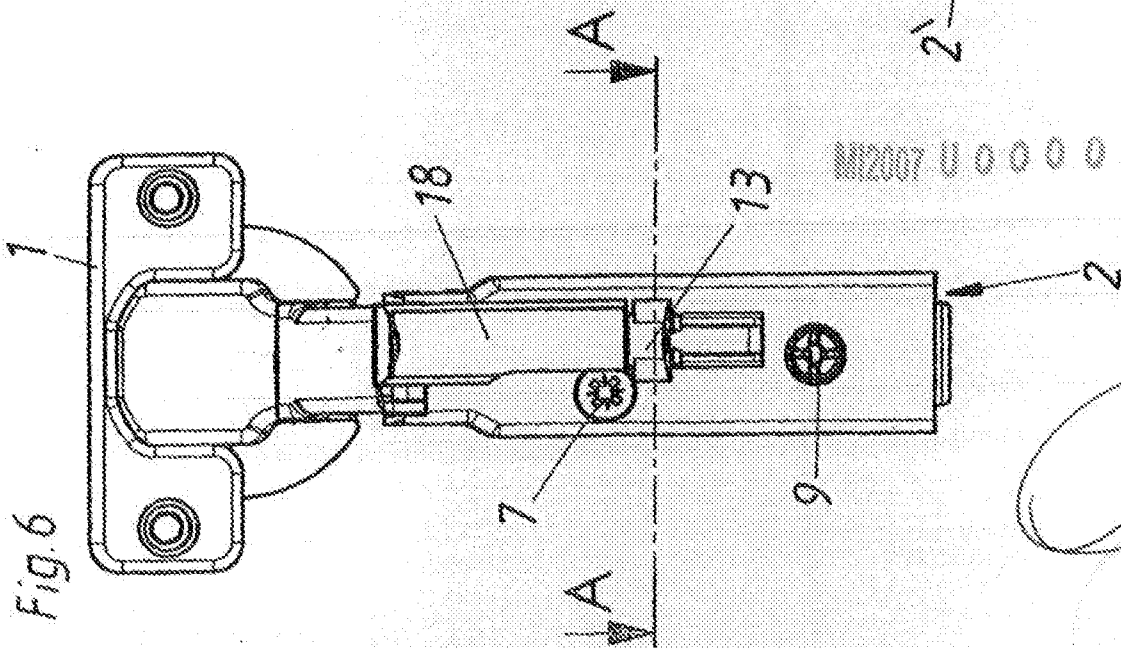
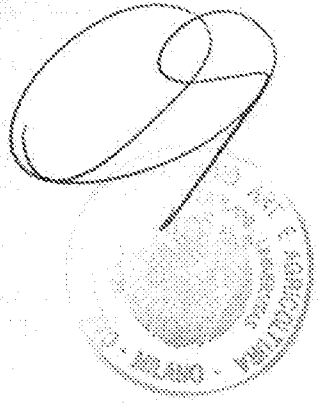


Fig. 6

M12007 U 0000085



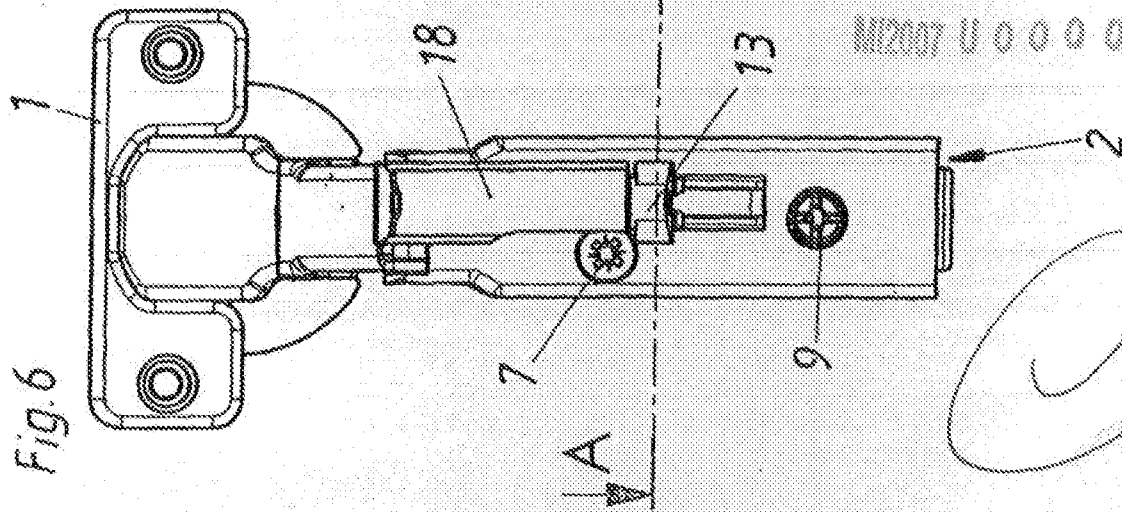


Fig. 6

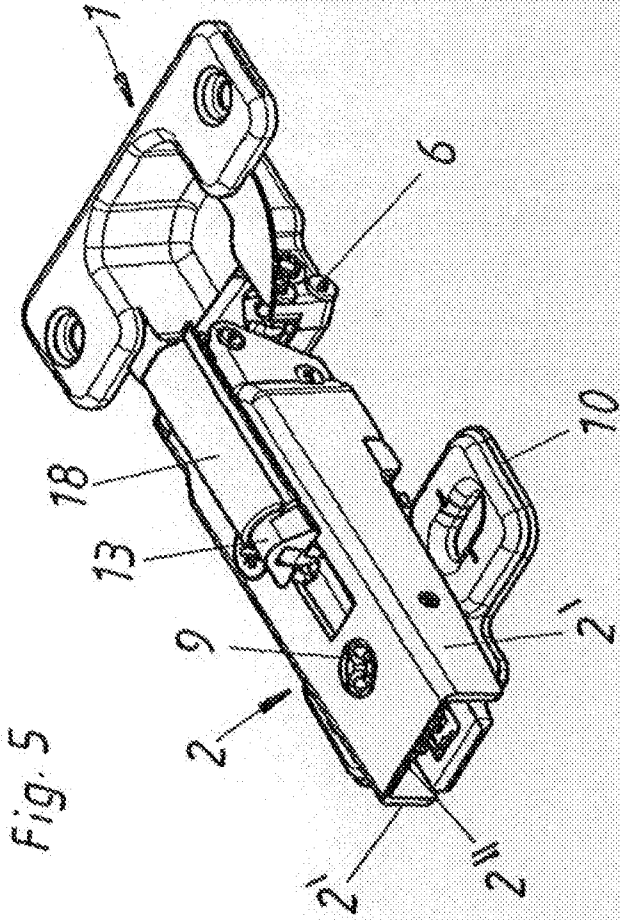


Fig. 5

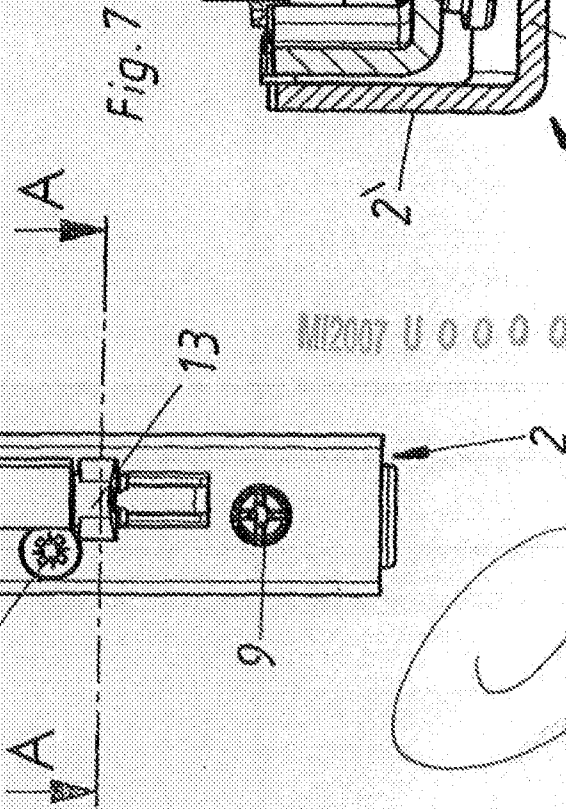
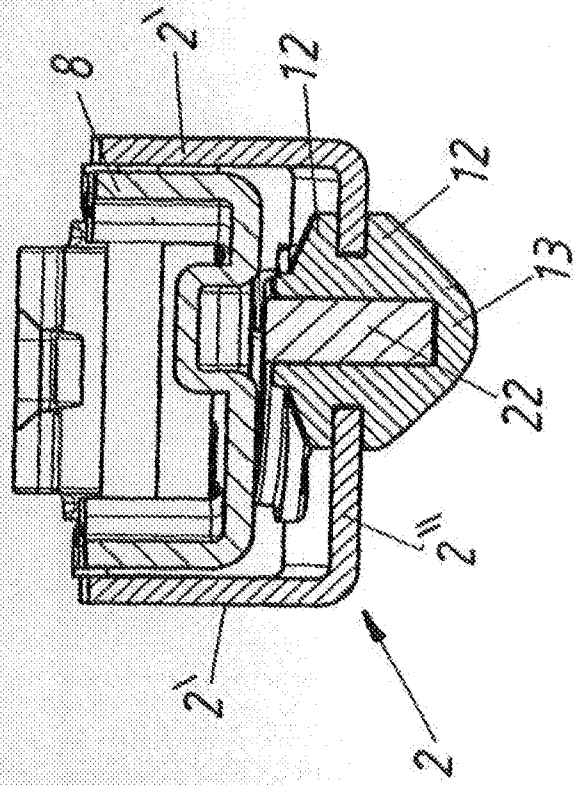


Fig. 7



MI2007 U 0000085

de Dominicis & Mayer S.r.l.

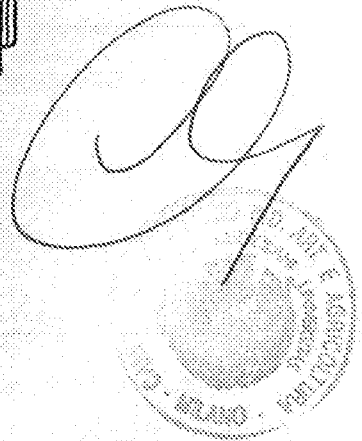
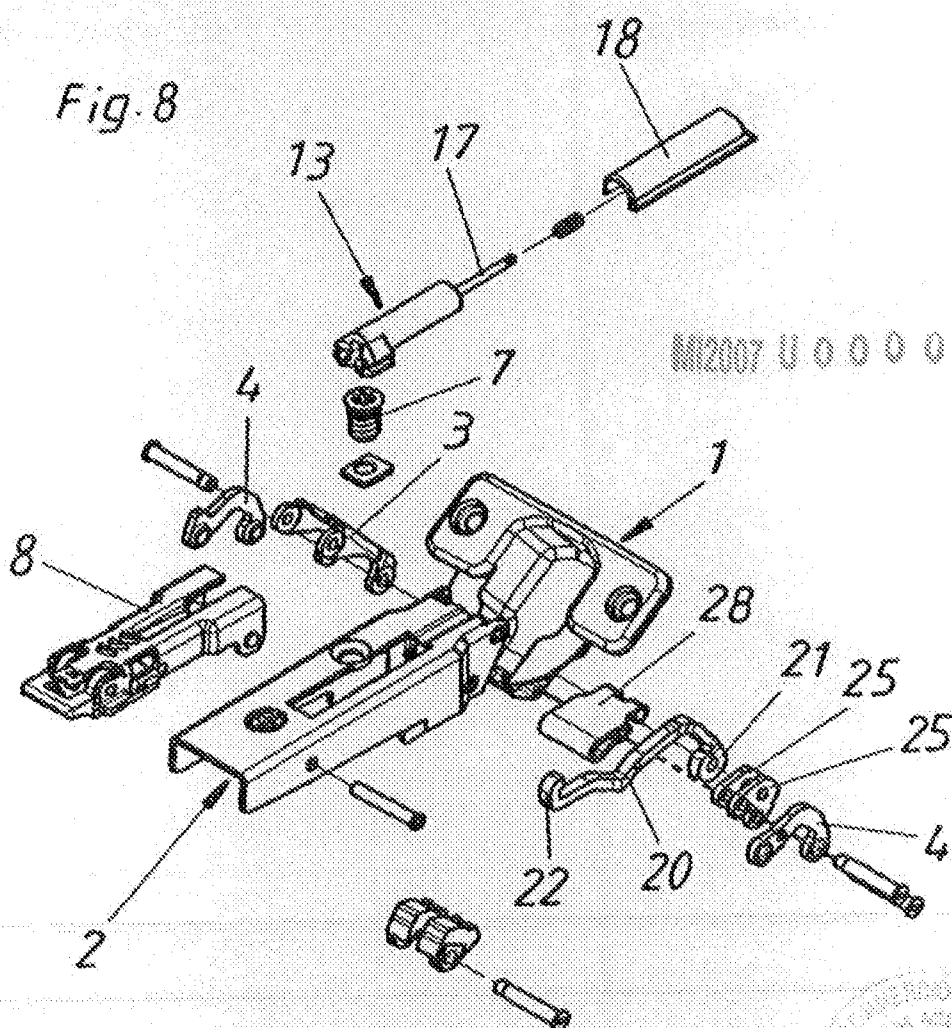


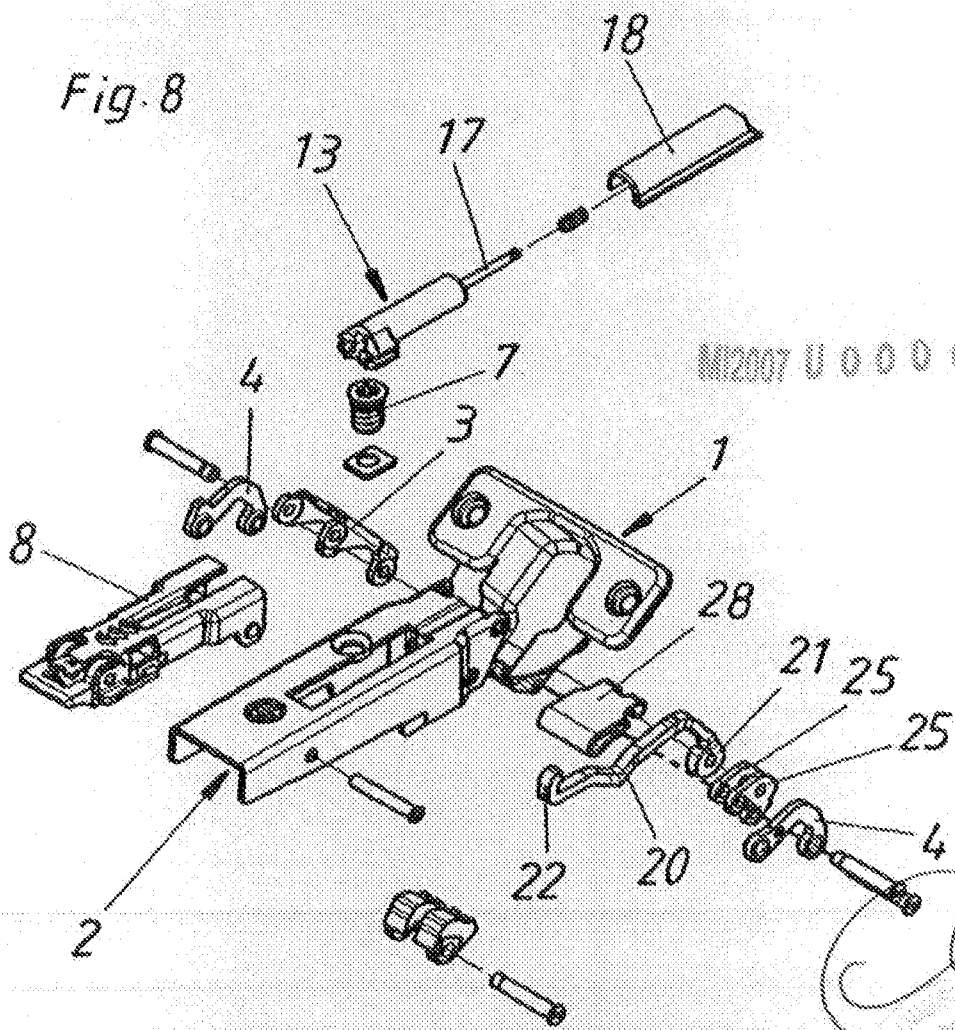
Fig. 8



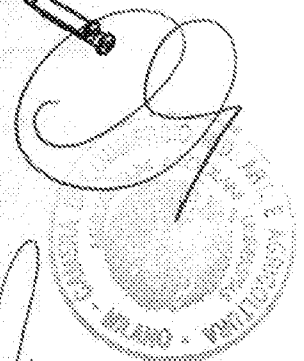
MI2007 U 0 0 0 0 8 5

de Dominicis & Mayer S.r.l.

Fig. 8



MI2007 U 000085



de Dominicis & Mayer S.r.l.

Fig. 9a

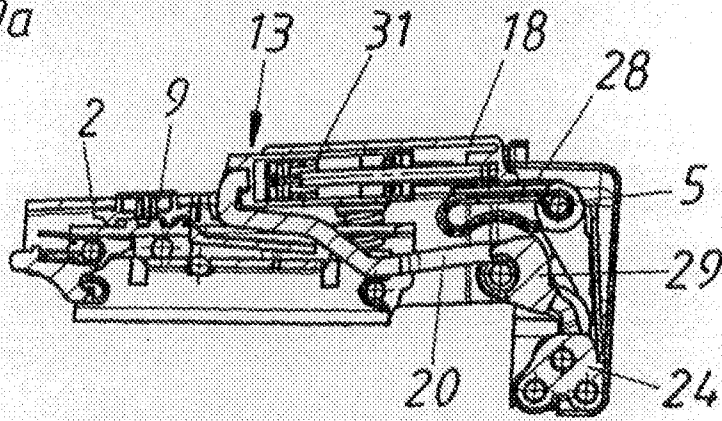


Fig. 9b

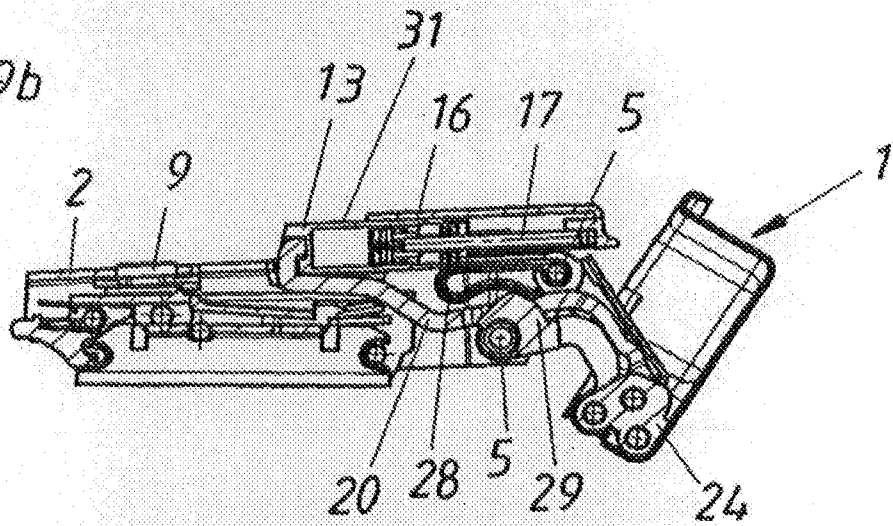


Fig. 9c

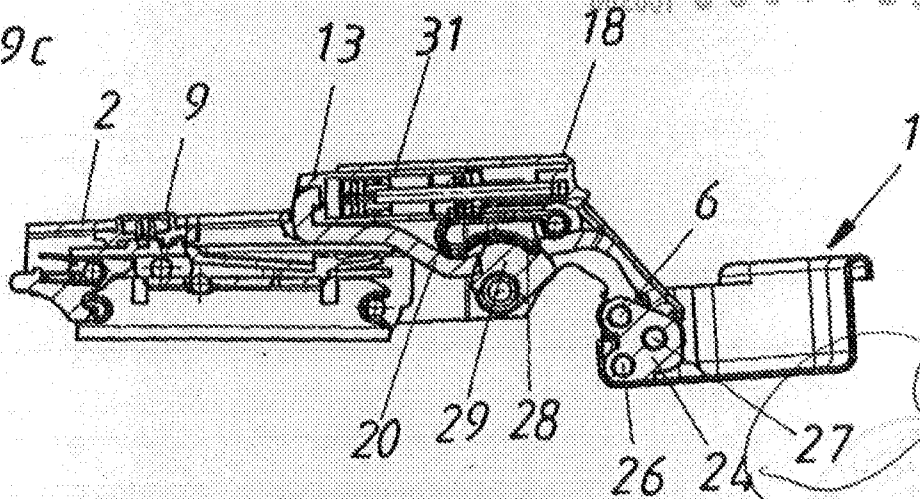


Fig. 9a

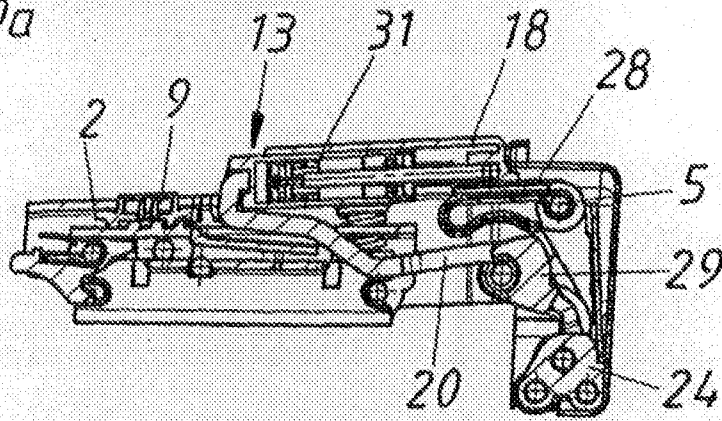


Fig. 9b

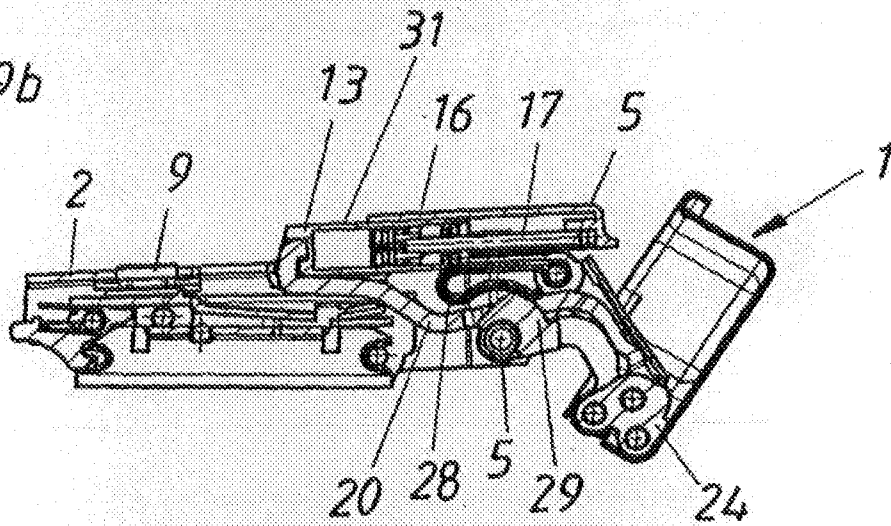
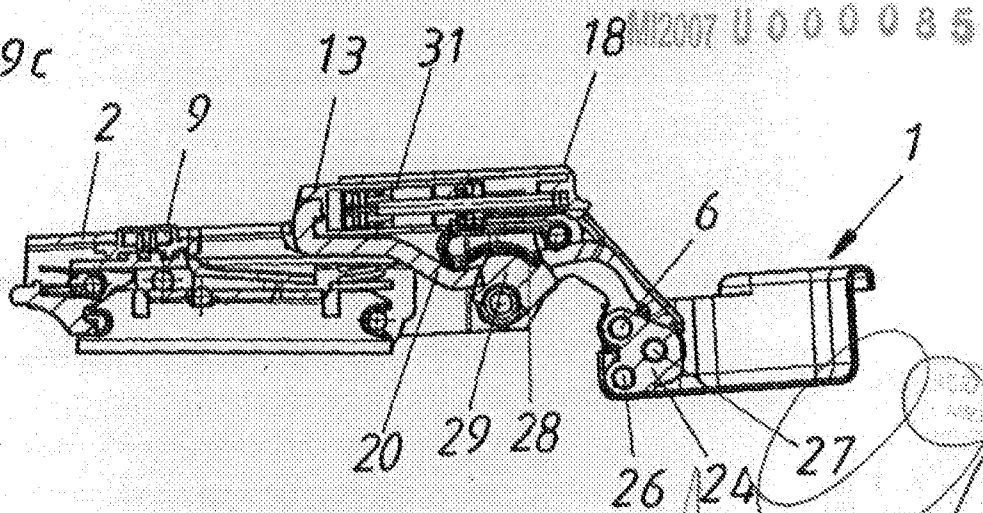
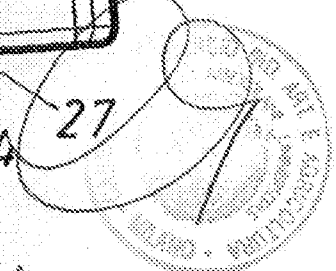


Fig. 9c



MI2007 U 000085

de Dominicis & Mayer S.A.I.



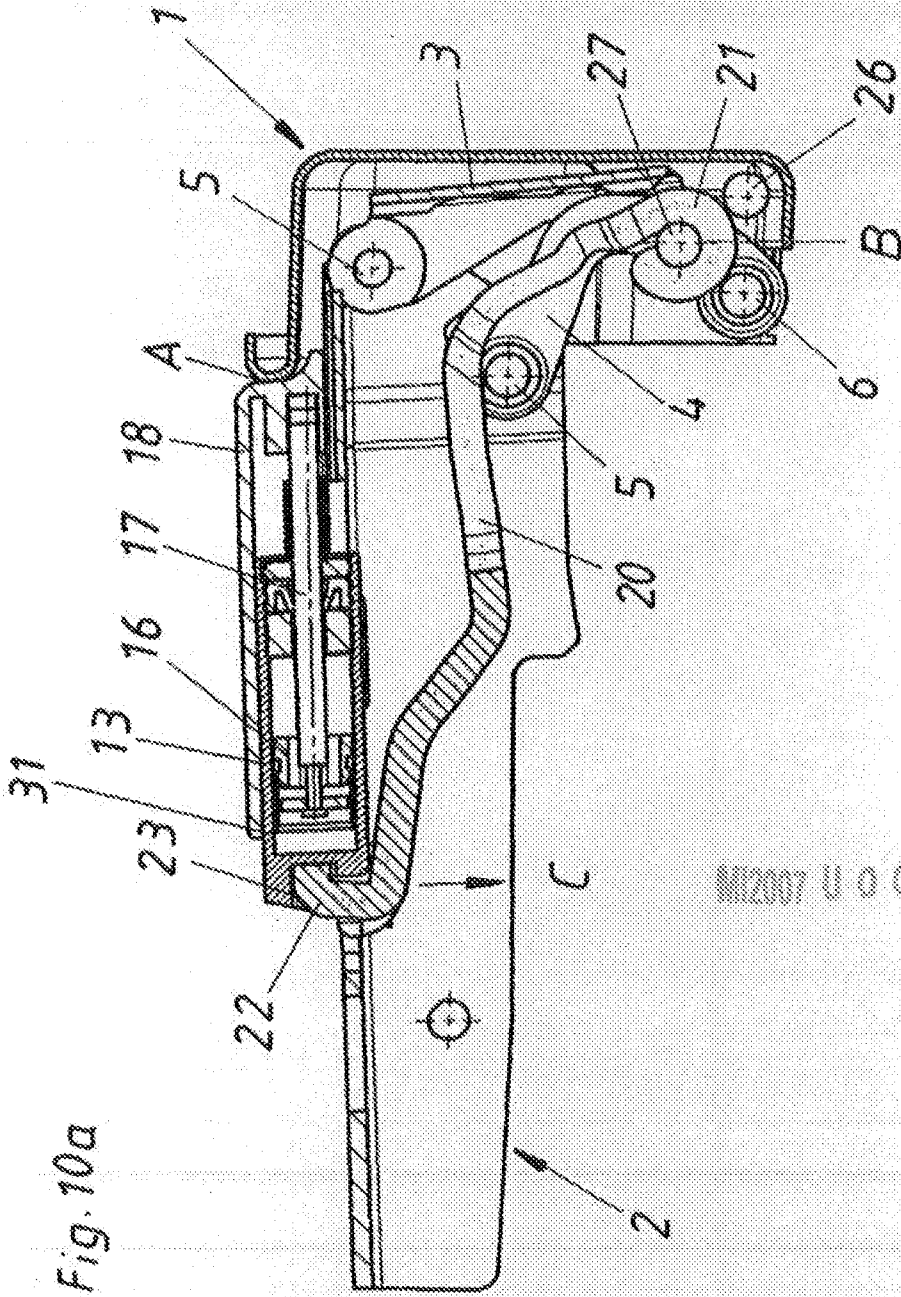
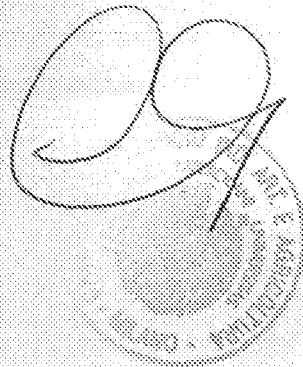


Fig. 10a

MI2007 U 000088



de Dominicus & Mayer S.r.l.

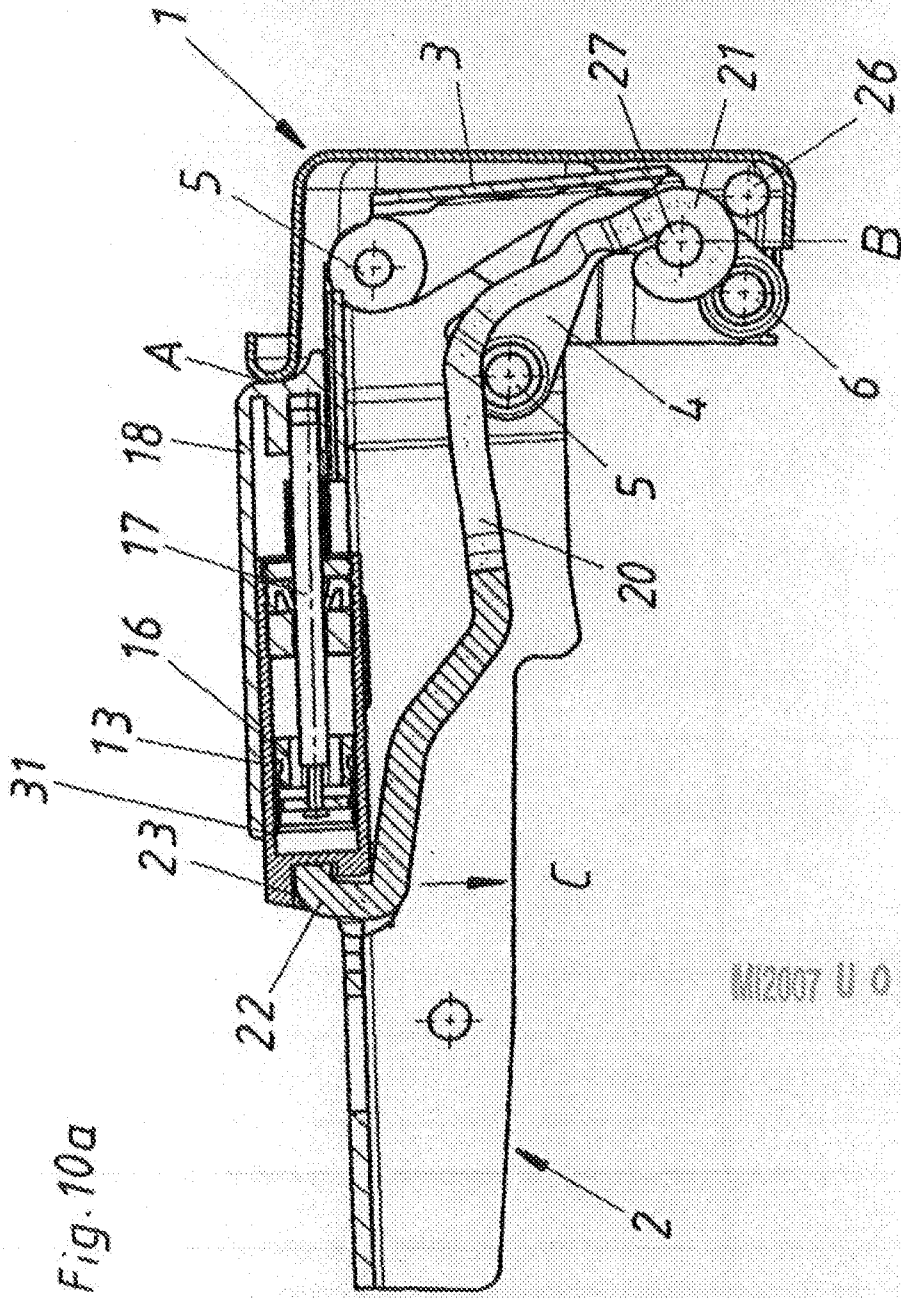
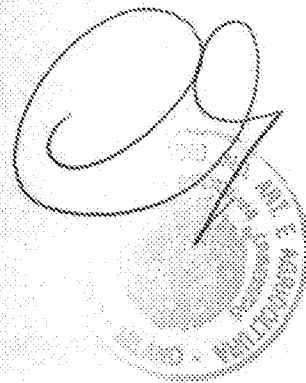


Fig. 10a

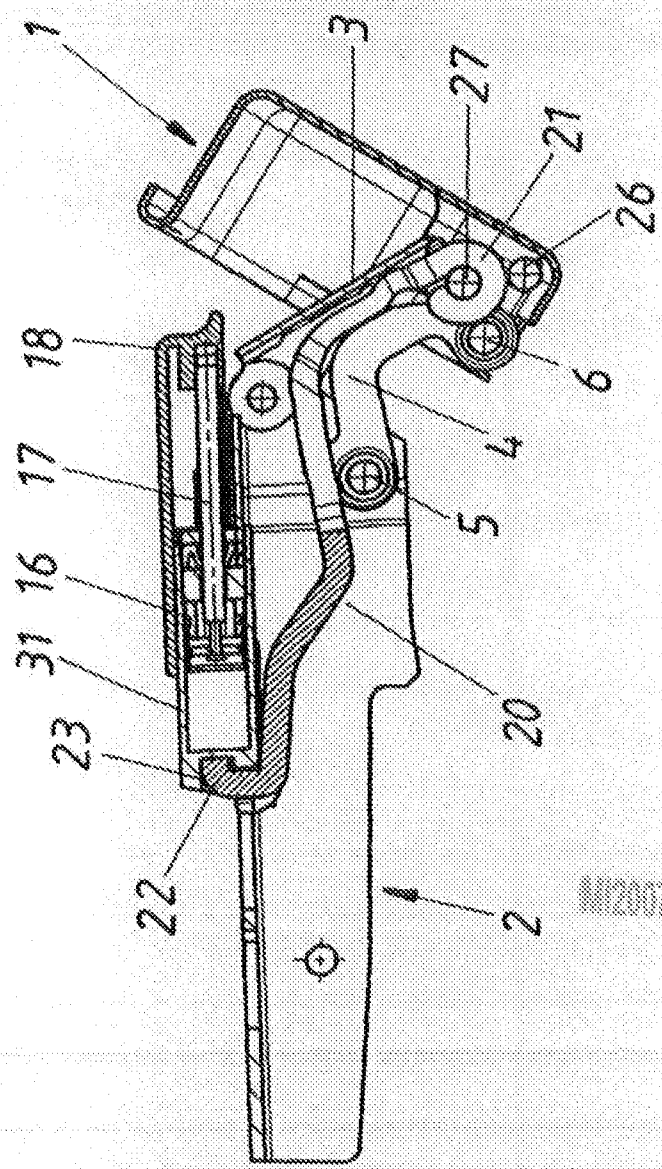
MI2007 U 000 085



de Dominici & Mayer S.r.l.

de Dominici & Mayer S.r.l.

Fig.10b



2007 U 000085

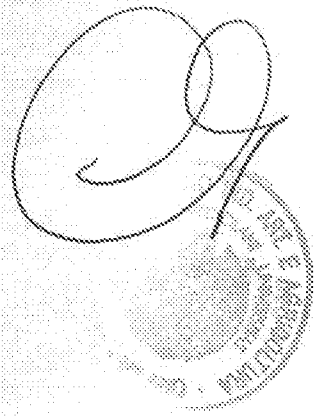
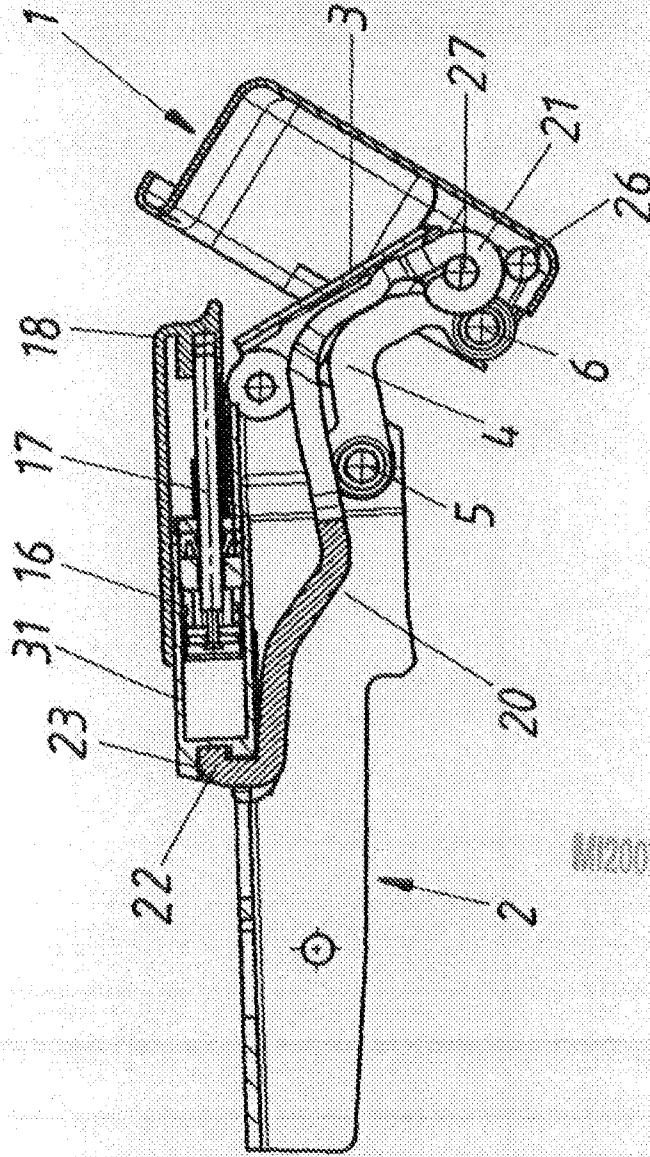


Fig.10b



M2007 U 000 085

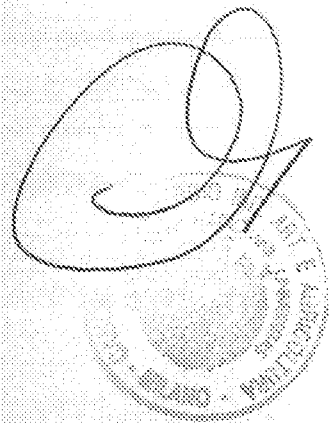
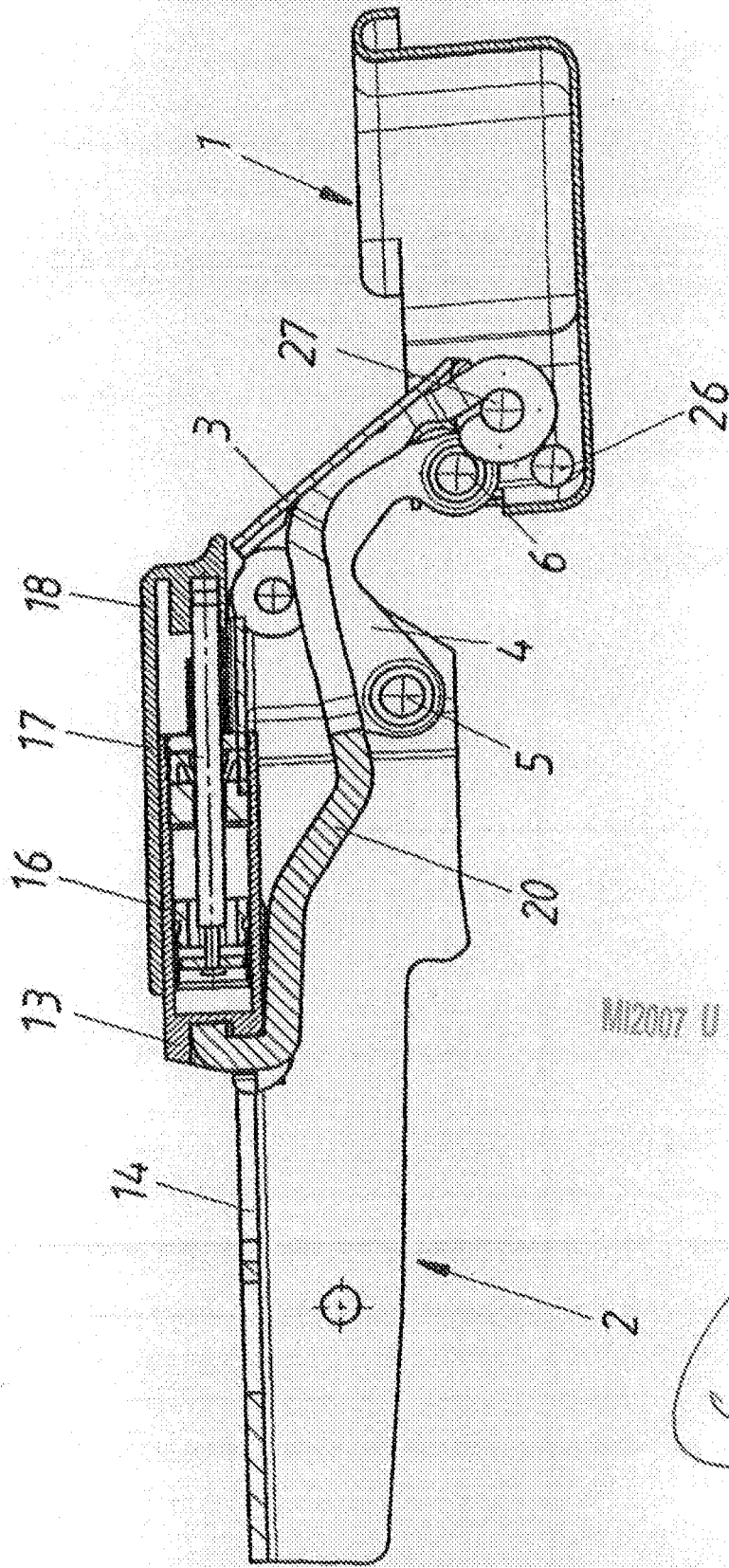
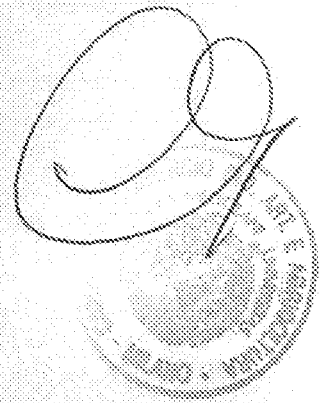


Fig. 10c



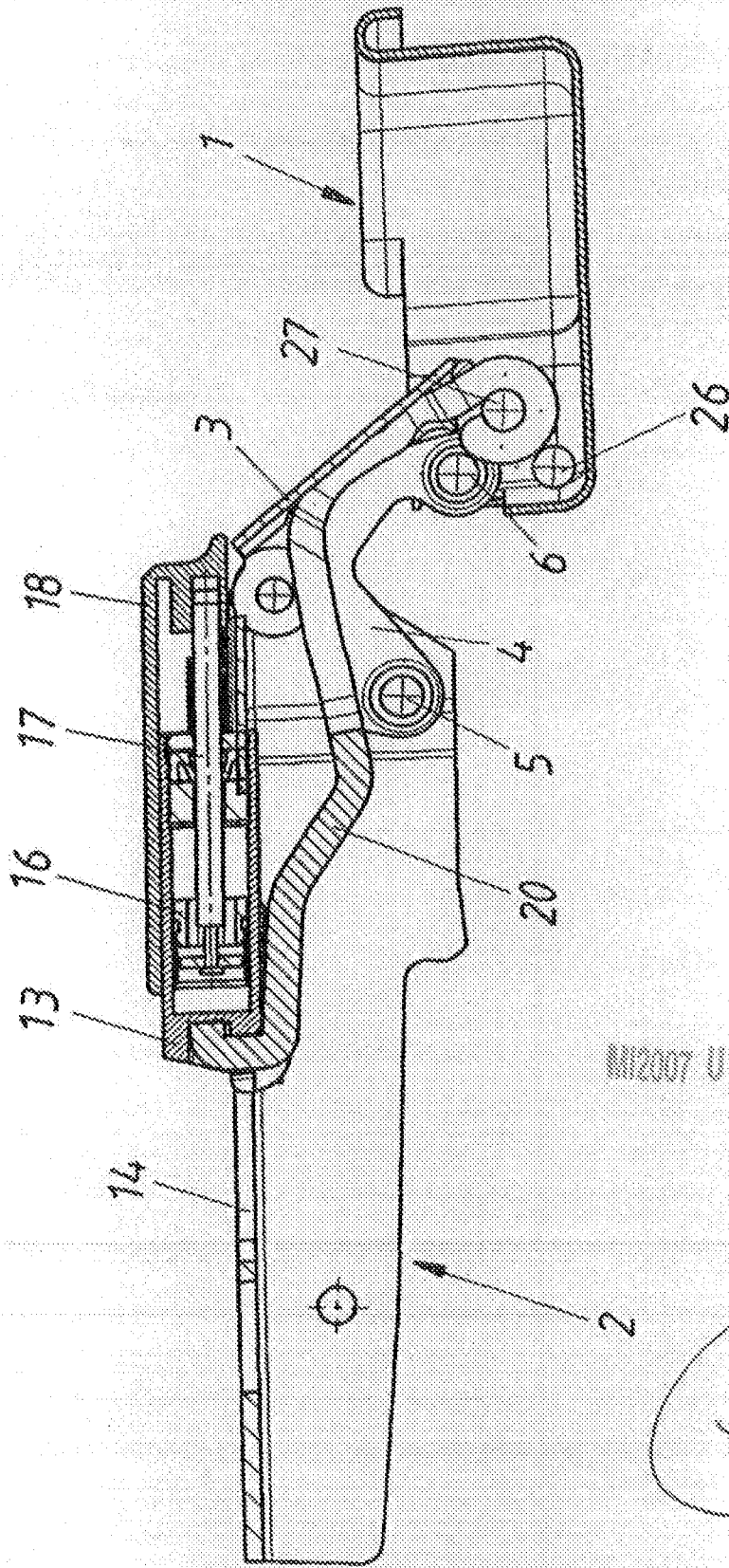
9/12

MI2007 U 000 086



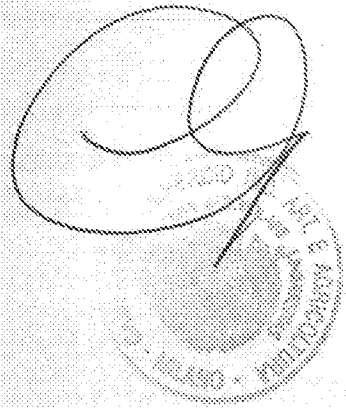
de Dornick & Mayer S.r.l.

Fig. 10c



9/12

M12007 U 0 0 0 0 8 5



de Dominicis & Mayer S.r.l.

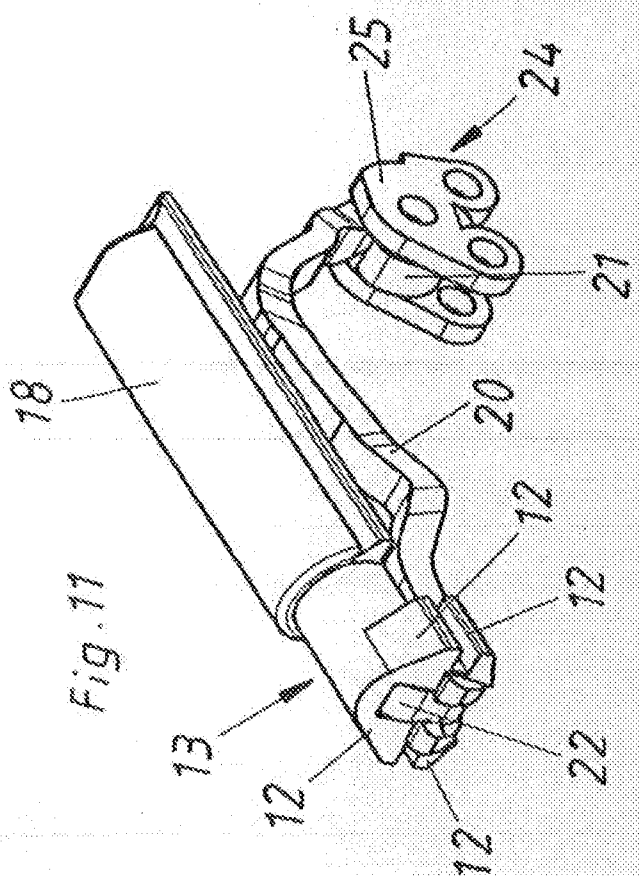


Fig. 11

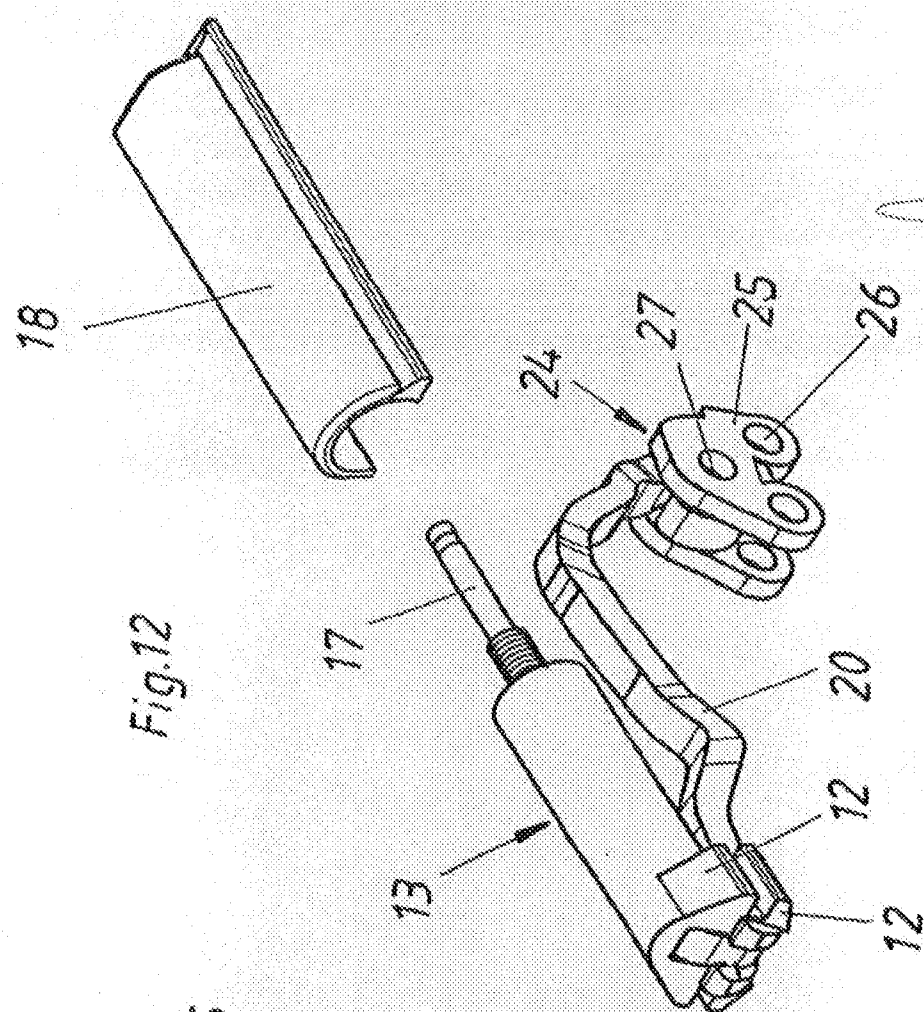
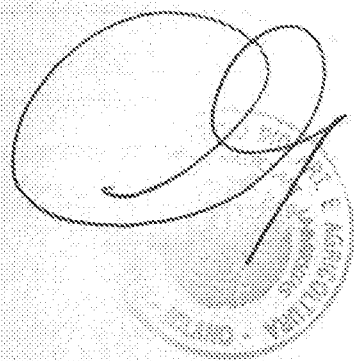
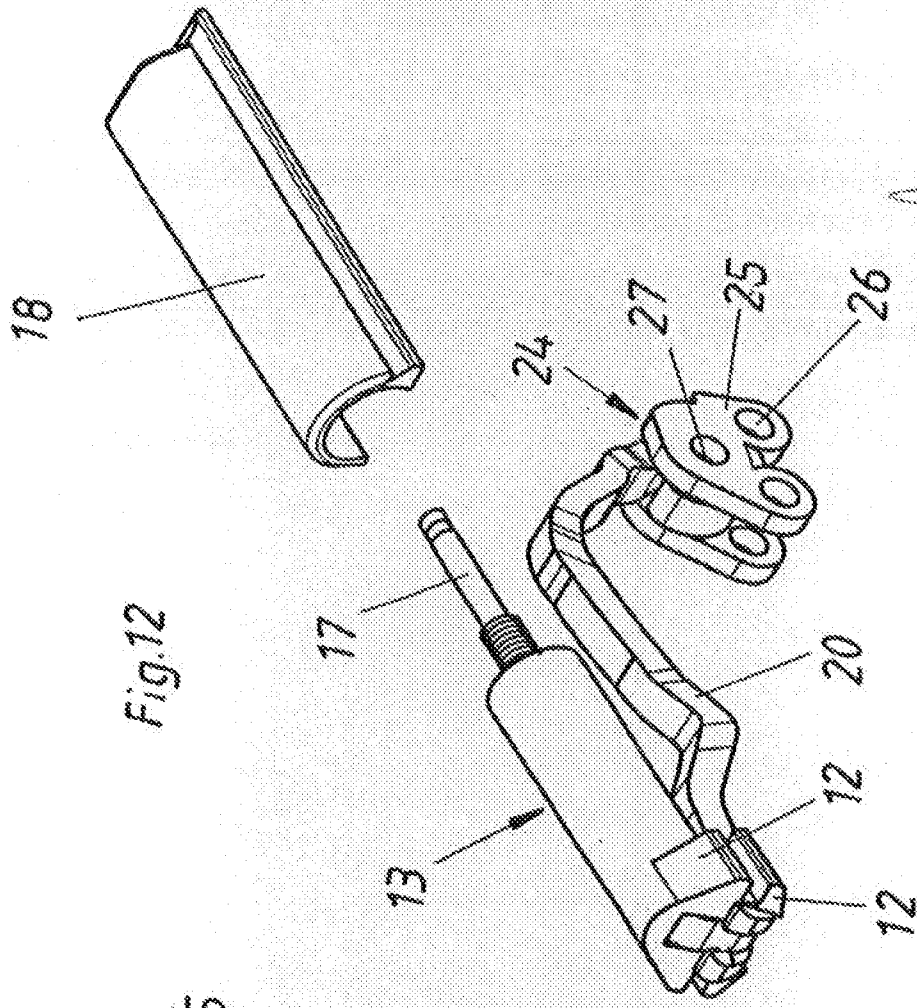
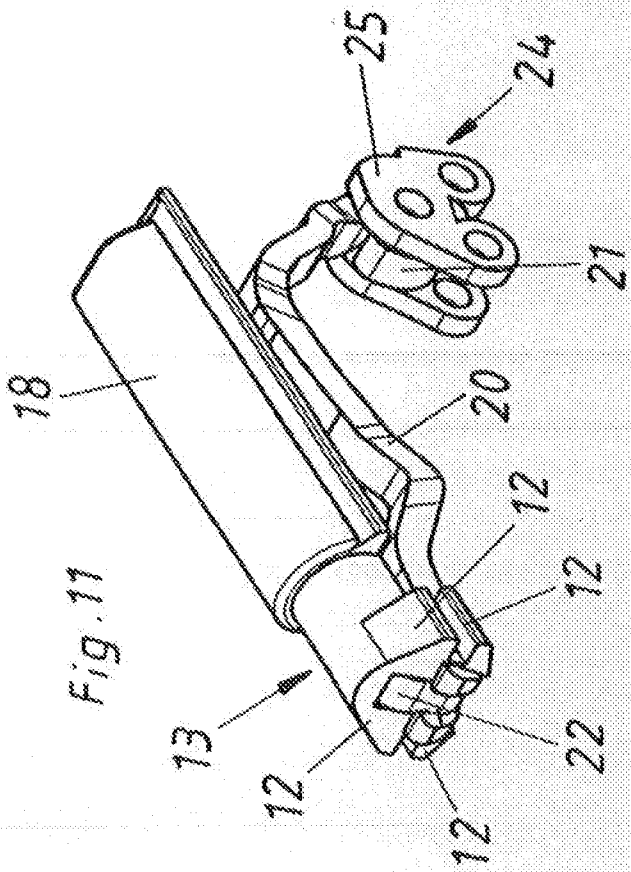


Fig. 12

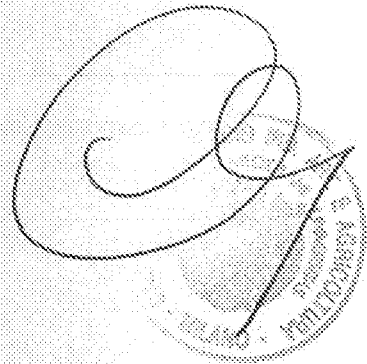
MI2007 U 0000 085



de Dipolmide & Meyer S.r.l.



MI2007 U 0 0 0 0 8 8



de Dispositifs & Mayer S.r.l.

Fig. 13

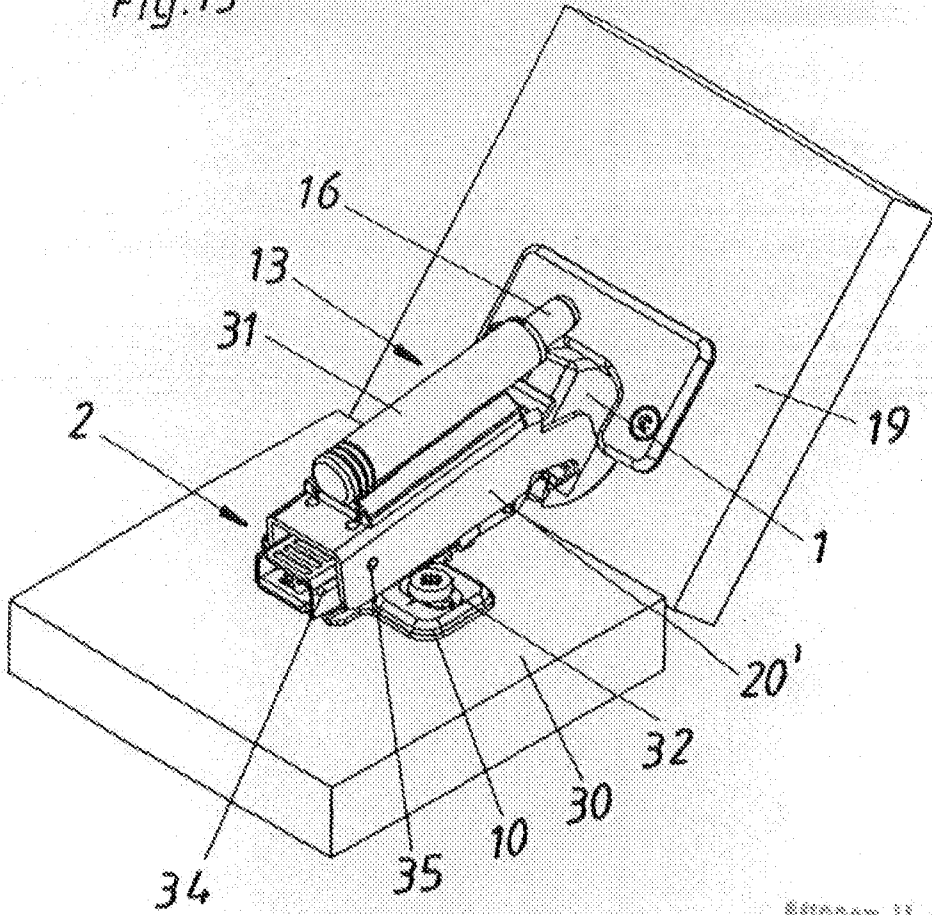
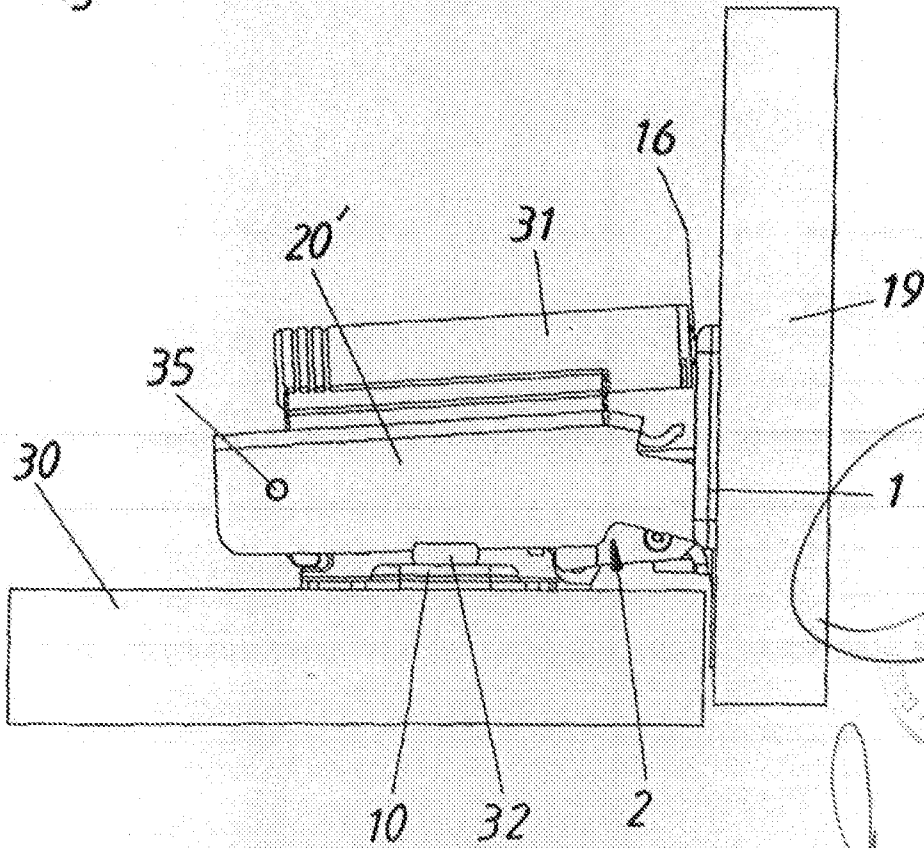


Fig. 14



MI2007 U 0 0 0 0 8 5

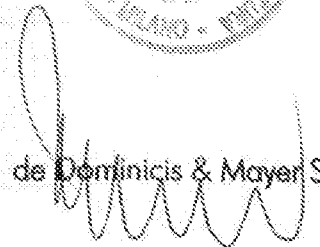
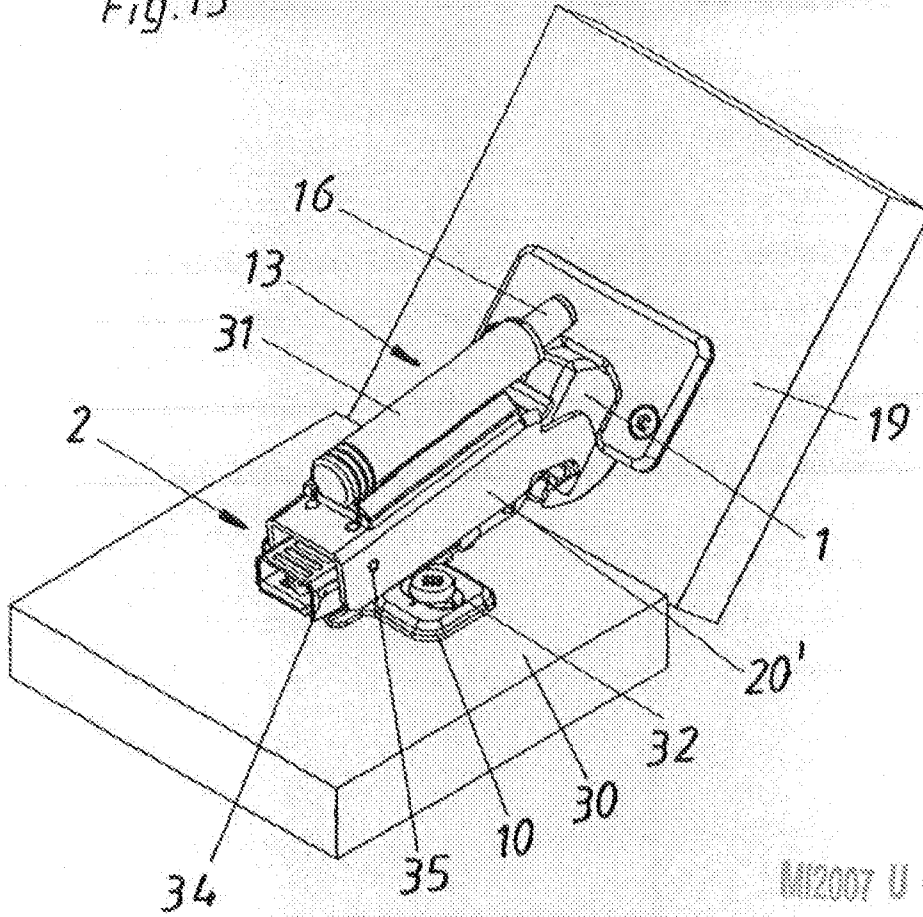


Fig. 13



M/2007 U 000085

Fig. 14

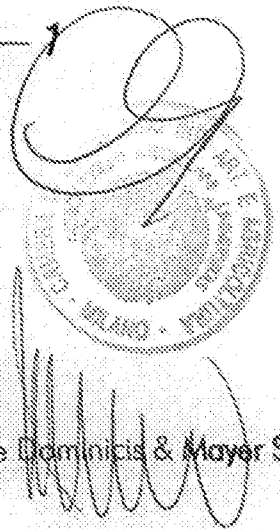
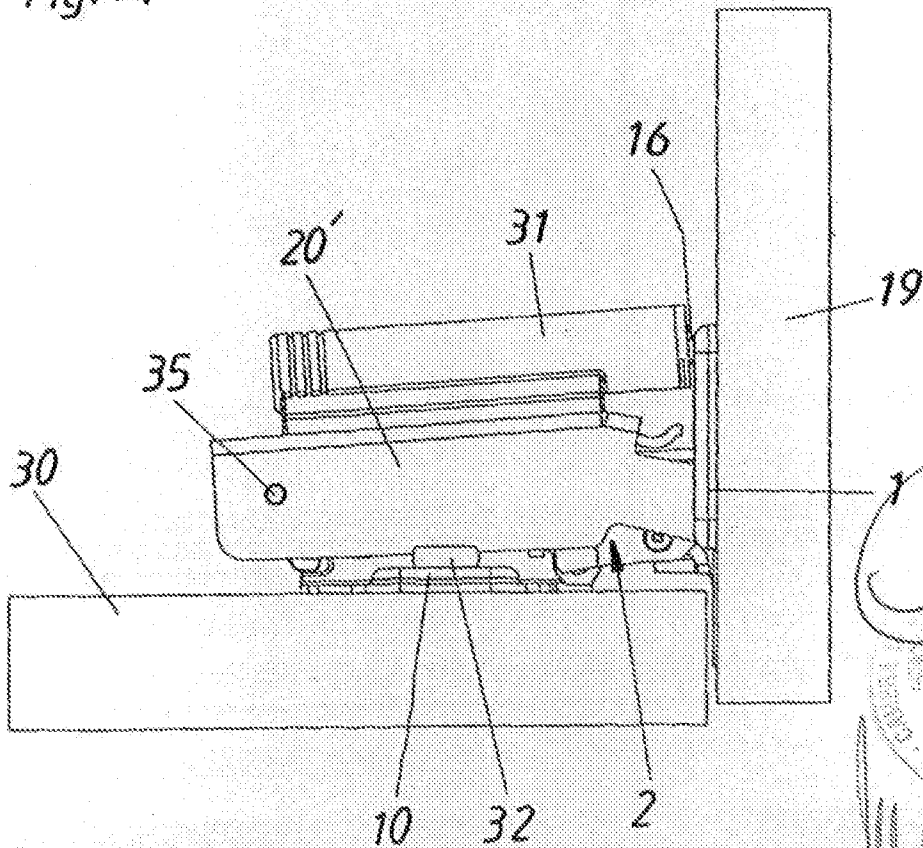
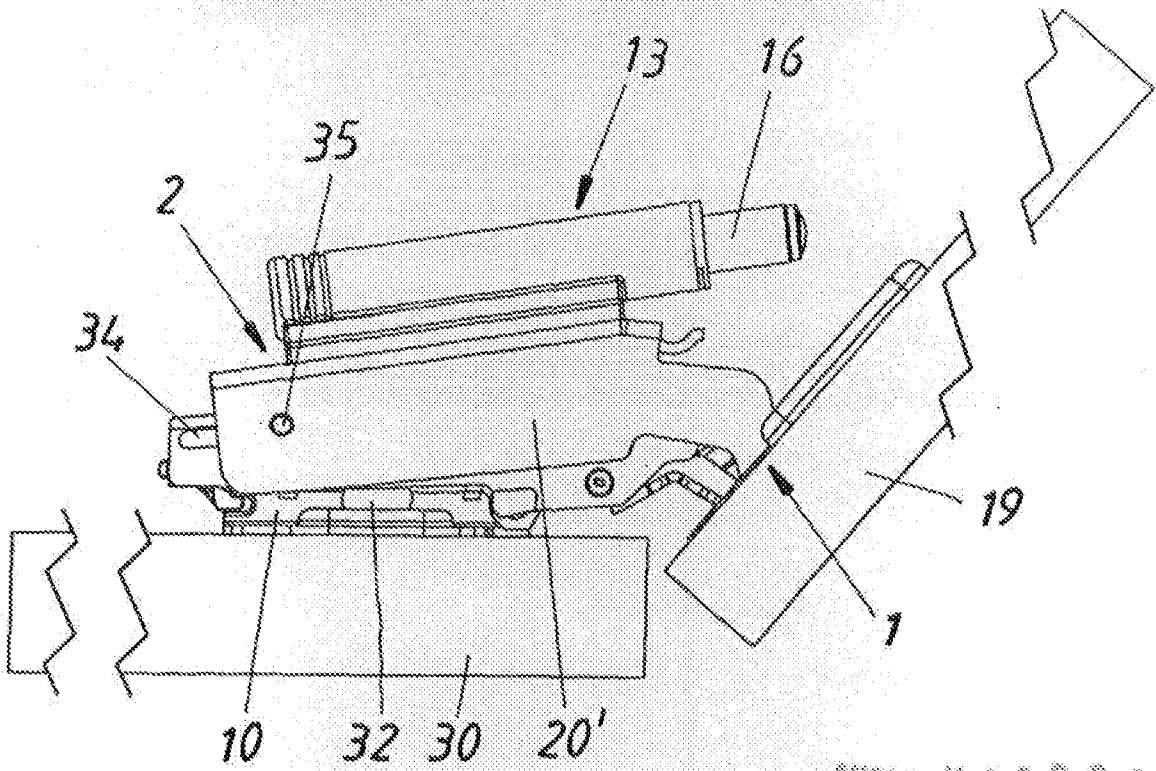


Fig. 15



MI2007 U 000085

Fig. 16

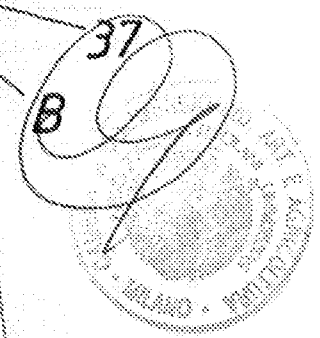
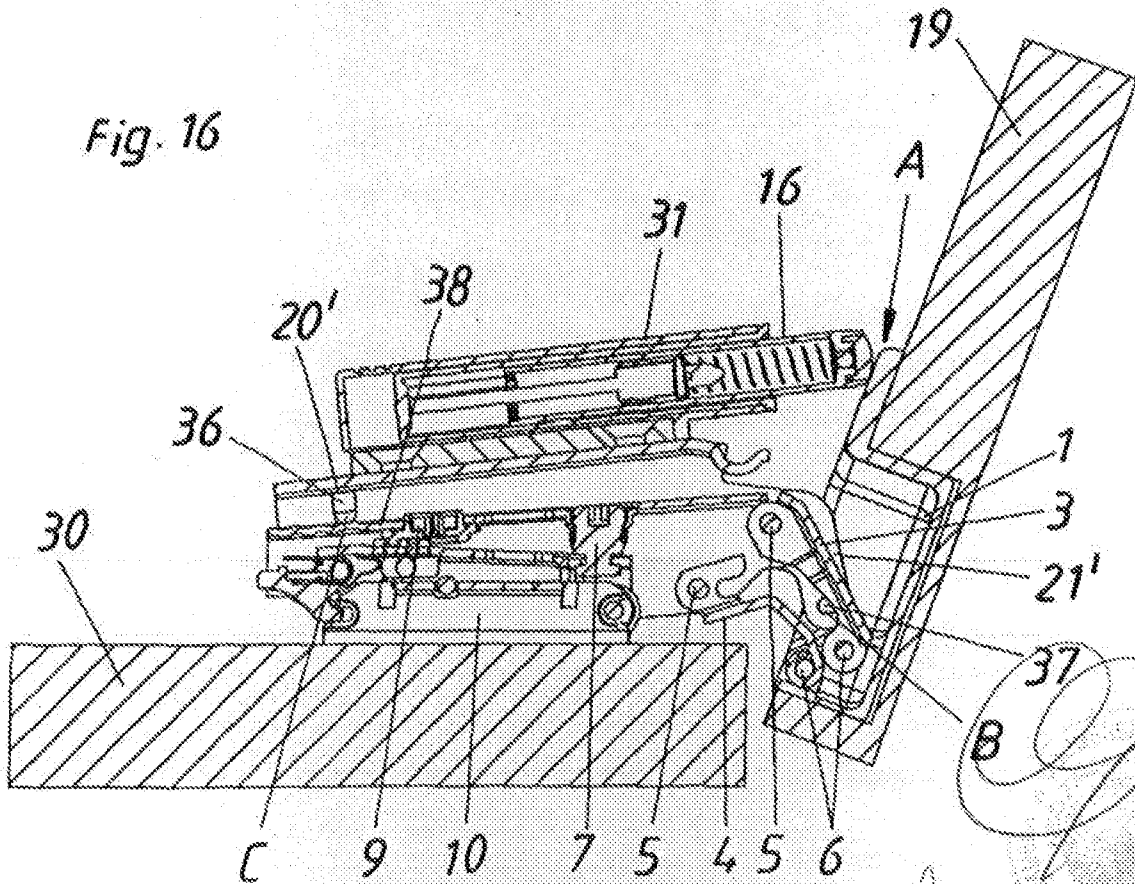
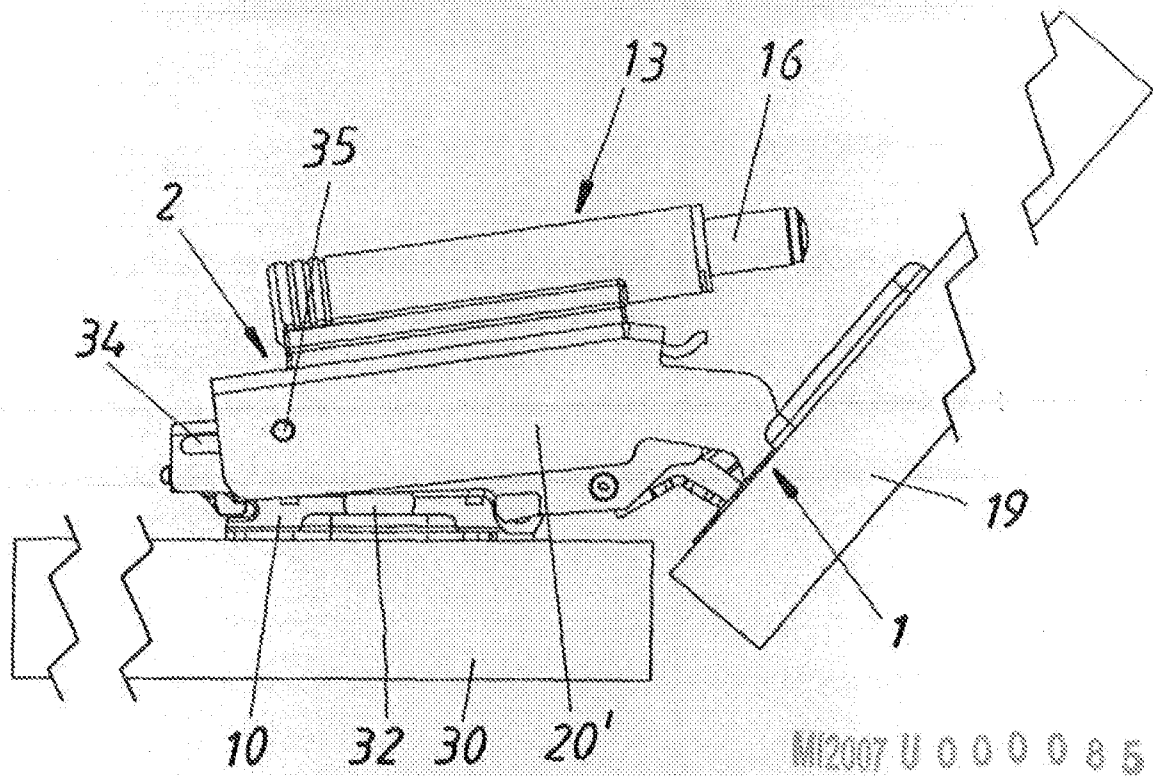
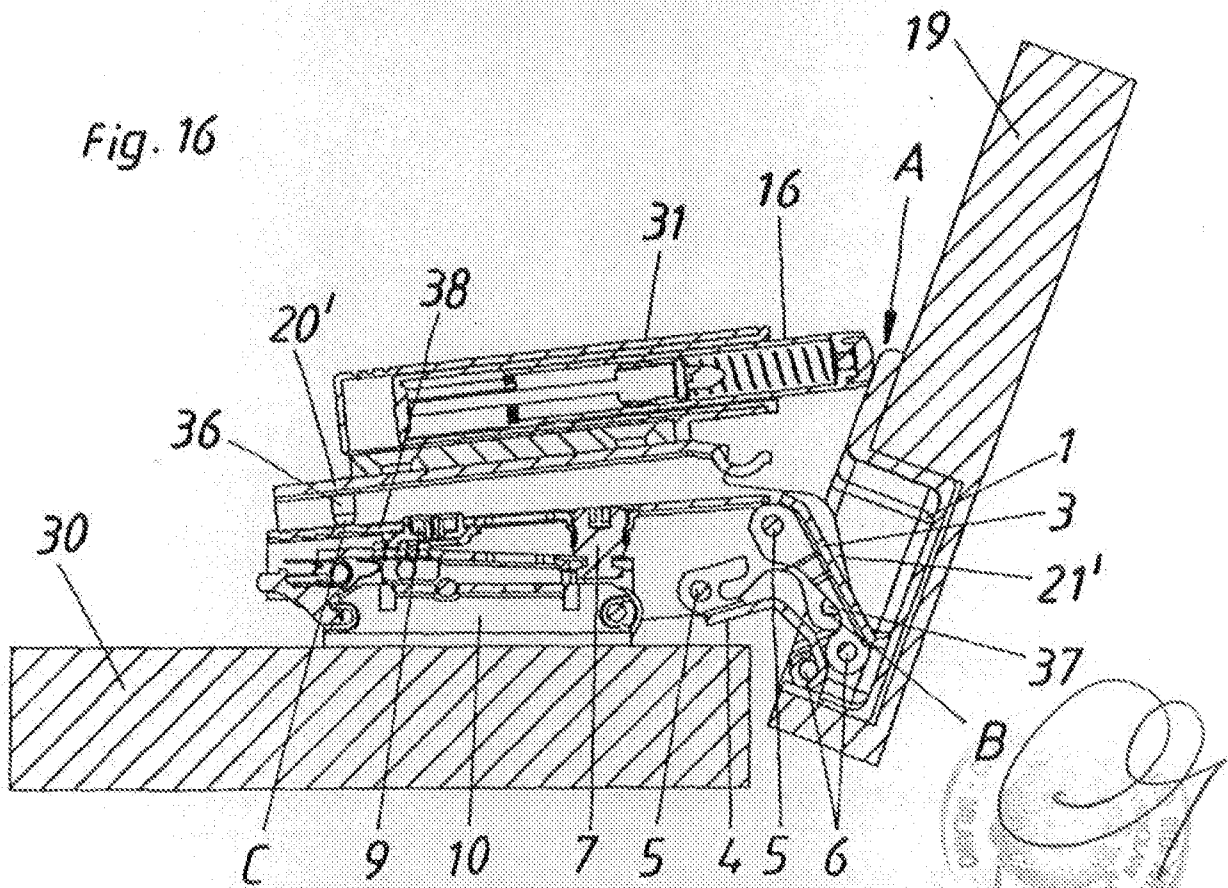


Fig. 15



MI2007 U 000085

Fig. 16



de Dominici & Mayer S.r.l.